# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXII — Numero 236. **50,000 COPIE AL GIORNO** Martedì, 28 Agosto 1894.

**Le associazioni** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

*PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:*
ITALIA
Anno L. 18 - Semestre L. 9 - Trimestre L. 5.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Proprietario: *C. Chiesuroli* - Direttore interinale: *F. Mariglia*
**In tutto il Regno Cent. 5**
Numeri arretrati Cent. 10.

**Inserzioni.** N.ro - di 50 parole L. 5 - in più da convenirsi - - di 150 L. 15 cinque linee L. 2. di ringraziamento il

*In Cronaca* L. 1 la linea. *Finanza Commercio* cent. 75. *Avvisi* pagina sesta cent. 75. *In terza pagina*, dopo il romanzo di 1.a tornata, cent. 50 la linea.

**Orario.** Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 5 dopo mezzanotte.
*I manoscritti non si restituiscono.*
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.



## ABBONAMENTI
### STRAORDINARI

*Per aderire alle domande di numerosi lettori è aperto un*
**ABBONAMENTO STRAORDINARIO**
**dal 1° settembre al 31 dicembre**
al prezzo di sole **L. 8,50**
8,50 8,50

Gli Abbonati riceveranno in **dono**, franco di porto, il **quadro oleografico** rappresentante

**RAFFAELLO**
CHE DIPINGE LA
*MADONNA DI FOLIGNO*

È questa una grande oleografia (0,95 × 0,61) espressamente eseguita per incarico dell'amministrazione del *Popolo Romano* dal rinomato stabilimento Salomone, la quale in commercio costa lire 5. Essa fu data nel 1893 in premio agli **abbonati annuali** del giornale.

**ABBONAMENTI SPECIALI**

Ricordiamo che abbonamenti di quindici, venti e trenta giorni sono accettati, in via eccezionale, da oggi a tutto il **15** del novembre prossimo con decorrenza da qualunque giorno del mese al prezzo rispettivo di L. 0,80 - 1,10 e 1,60, che si possono mandare direttamente all'amministrazione anche in francobolli.

Il mezzo più spiccio e più sicuro per prendere o rinnovare un abbonamento è sempre quello di rivolgersi all'ufficio postale locale, che o riceverà senza aumento di spesa.

*Ai nuovi associati, che prenderanno l'abbonamento entro l'agosto, saranno inviati in dono i numeri del giornale dal giorno 15 in poi, onde abbiano completo l'interessante romanzo dal quale è principiata testè la pubblicazione:*

**LA SIGNORA MURRAY**

## LE ESAGERAZIONI

La mania di esagerare è arrivata a tal punto in una parte della Stampa italiana, che oramai non ci può più essere, per essa, nessun fatto semplice, nessuna notizia positiva, o insignificante. Tutto si gonfia, s'ingrossa, s'ingigantisce; ogni granello di sabbia diventa un masso, una montagna!

Avviene un caso d'insubordinazione in una compagnia? Lo spirito di disciplina nell'esercito è in assoluta decadenza; l'esercito si sfascia!

Una commissione comunale, qualunque, per la revisione delle liste elettorali avverte un elettore ch'egli manca di qualche requisito per essere inscritto, o per mantenere la sua iscrizione, e lo invita a provvedere? Ecco che si vuole, col regolamento e colle circolari, distruggere a dirittura il diritto elettorale!

In Sicilia avviene una semplice bega fra alcuni contadini e il loro padrone? L'ordine nell'isola è tutt'altro che ristabilito; si ritorna da capo; bisognerà forse rimettere in vigore lo stato di assedio!

Per causa d'indisposizione continuata di uno dei membri della Commissione d'inchiesta sulla Magistratura, essa non è ancora potuta riunirsi! Il Governo non vuole l'inchiesta, non vuole la luce reclamata dal paese, non vuole scoprire i pezzi grossi che si sono compromessi!

La Germania ma qualche cortesia alla Francia? I giornali più autorevoli della Wilhelmstrasse manifestano una certa soddisfazione per questa tendenza ad una specie di conciliazione? La Triplice è bell'e ita. l'Italia è alla vigilia di trovarsi isolata: all'armi!

Potrei citare altri fatti di questo genere a diecine e quasi quasi a centinaia; ma ci limiteremo ad occuparci di uno, specialmente in grazia della sua attualità.

Lo spirito di esagerazione non trovando, per il momento, in che esercitarsi in Italia sensa troppo ripeterci, è andato a cercarne uno laggiù in Africa e più precisamente a Cassala.

Tutte le notizie pervenute dall' Eritrea e gli stessi rapporti del generale Baratieri hanno parlato non solo della attuale tranquillità, ma dell'assoluzione degli *Ascari*, ma anche — e in modo speciale — della loro perfetta disciplina; ma non è improbabile che alcuni di essi, specie se abissini cristiani, spinti da fanatismo religioso, siano trascesi ad atti di barbarie a danno di qualche abitante musulmano.

Ora, per un giornale radicale e avversario deciso della politica coloniale, quei supposti atti di barbarie sono diventati d'un tratto: *la strage e il saccheggio di Cassala.*

Lasciamo la parola al giornale stesso in questione, che è il *Popolo Sardo*, di Cagliari:

" I Derrisci che si arrendevano venivano orribilmente massacrati. Si atterravano le porte delle abitazioni, dopo avervi sparato contro delle fucilate, credendo che vi fossero dentro persone armate. Cassala diventa in breve teatro di raccapriccianti scene di sangue, un vero inferno. Tutto era in fiamme; il fuoco di fucileria non cessò per un istante. I segnali di tromba non bastavano a richiamare al dovere le nostre orde, che rubavano, nel vero senso della parola.

" Ad ammettere la strage vennero in aiuto dell'avanguardia due compagnie del terzo battaglione.

" Finita la battaglia il generale Baratieri entrava in Cassala col nerbo delle truppe, mentre si continuava la distruzione (proprio distruzione) della città.

" Altri paesi furono distrutti lungo il cammino percorso dal battaglione inviato ad inseguire i fuggiaschi. „

È possibile tutto ciò? Ma se anche qualche cosa isolato fosse avvenuto, si può credere che il generale Baratieri non l'avrebbe severamente punito? E come mai il *Popolo Sardo* è stato il primo ad averne notizia dopo più di un mese che Cassala è stata presa? Nessuna lettera privata da Massaua, nessuna corrispondenza di là ha fatto cenno àn qui di tali eccessi.

È dunque più che lecito dubitarne; e, in ogni peggiore ipotesi, non si ammetterà che il fatto annunziato ha dovuto subire una straordinaria amplificazione, sia per effetto di calda imaginazione, sia per effetto di mala fede o di spirito partigiano. Questa seconda supposizione è probabilmente la vera.

È inutile, poi, aggiungere che altri giornali radicalissimi e avversarii della politica coloniale si sono fatti premura di riprodurre la prosa del *Popolo Sardo.*

Fanno il loro mestiere!


## Politica e Diplomazia

(N) **Berlino**, 27, ore 14. — Il conte Spencer, primo lord dell'Ammiragliato (ministro della marina) inglese, è arrivato ad Homburg.

(N) **Pietroburgo**, 27, ore 13. — Varii membri della famiglia imperiale partiranno il 2 settembre per le foreste di Bjelodowsk per assistere alla caccia del bisonte.

**Londra.** — E' morto l'ammiraglio Roberto Jenkins, nel 1826, che aveva preso parte a tutte le guerre intraprese dall'Inghilterra e aveva lasciato il servizio nel 1880.

**Lisbona.** — E' morto il signor Oliveira Martins, scrittore ed antico ministro.

(S) **Madrid**, 27. — La Porta non ha ancora dato il gradimento alla nomina del marchese Potestad, come ministro di Spagna.

(S) **L'Aja**, 27. — E' stato firmato il protocollo che definisce la vertenza col Venezuela per l'indennità ai danneggiati venezuelani in Curaçao, pendente sino dal 1875.

(S) **Carlsbad**, 27. Il Cancelliere, conte di Caprivi, è arrivato.

### *La salute dello Czar*

(N) **Berlino**, 27, ore 11,35. — Si smentisce assolutamente che la malattia dello Czar sia conseguenza della polmonite dell'anno scorso, guarita completamente. In realtà, la primavera scorsa, lo Czar ebbe un leggiero attacco d'influenza, che, senza avere nulla di pericoloso in se, essendo stata trascurata, lasciò un catarro cronico, assai molesto di tempo in tempo. Alcune settimane fa ci fu un recidivo d'influenza, che disgrazie sensibilmente lo Czar, ma che passò, lasciando però il catarro suddetto. Anche questo catarro non avrebbe alterata la salute generale dell'augusto paziente, se non fosse sopraggiunta una grande nervosità causata dall'ostinazione con cui lo Czar, tenendo in non cale i consigli dei medici, continuò nei suo laboriosissimo sistema di vita.

È precisamente questa nervosità che tormenta adesso lo Czar e lo obbligherà ad un periodo di riposo ancora più lungo e completo che se si fosse avuto riguardo subito.

Tanto la Czarina, quanto tutte l'*entourage* dello Czar, approvano i consigli dei medici; e quasi certo che appena potrà, lo Czar intraprenderà un viaggio, andando, ad onta delle notizie contraddittorie, a anche prima dell'autunno a Copenaghen, dove si trova sempre bene e dove ha detto anche, dacchè è in letto, di rimettersi sempre meglio che in qualunque altro luogo.

## Un uomo di Stato chinese

Il palazzo del vicerè Li-Hung-Tschang, generale in capo dell'armata del Nord nella guerra contro il Giappone, è situato nel bel mezzo di Tientsin. Un inglese che ha ottenuto recentemente un'udienza da Li-Hung-Tschang lo descrive così:

" Mi portarono nella sala delle udienze e mi servirono tè allungato. Un uomo alto ed imponente mi ricevette, indossando il celeste giacco giallo. Mi convinco che mi trovo innanzi al vero padrone della China. Mormoro una quantità di complimenti, accolti con un sorriso. La sala ha qualche cosa d'europeo: alle mura quadri ad olio, un Cupy autentico, un ritratto di Gordon, un ritratto di sir Hope Grant. Sul camino una statuetta di Gordon.

L'udienza s'inizia fumando. Li-Hung-Tschang fuma colla gravità d'un lattante una enorme pipa chinese, che il suo portapipa gli apporta con molte riverenze. Anch'io offrono sigarette. Il vicerè, sodato in una comoda sedia a braccinoli, si mette a suo agio una gamba sull'altra. Sento istintivamente che mi esamina, che mi pesa; dopo alcune domande ha formulato il suo giudizio, che spero non mi sia sfavorevole.

Li-Hung-Tschang ha un modo tutto speciale di farsi interrogare, intervista egli stesso, sinchè il povero interrvistatore s'accorge d'avere risposto a molte domande, senza ricevere una risposta alla sua. L'interlocutore deve rendere conto delle sue faccende più intime, per esempio: Che età ha e dove è nato, perchè è venuto in China? E' ammogliato? E' felice il suo matrimonio? Durante la conversazione si ode un pappagallo parlare. Il vicerè conosciuto anche col nomignolo del Bismarck chinese, parla con molta compiacenza dell'Inghilterra; per lui è il più gran paese sotto il sole. Desidererebbe visitare Londra, ma ai miei incoraggiamenti risponde: Io sono vecchio e il viaggio è lungo.

Conosce i nostri uomini pubblici e mi stupisce con l'acutezza delle sue osservazioni. Benchè sia rotto alla diplomazia non si lascia strappare di bocca nulla che possa nuocere a lui stesso.

La mia udienza è piacevolmente interrotta in omaggio all'ospitalità chinese.

Il vicerè ha cambiato diverse volte di pipa ed anche a me hanno portato un nuovo tè.

Finalmente servono una bottiglia di champagne. Questa bottiglia che ha già prestato servizio in più occasioni, è inesauribile come la brocca d'olio della vedova biblica. L'enigma si spiega pensando che il vino, in China, si versa per gentilezza, ma non si beve mai. Si fa atto di contilinarlo e nessuno tocca l'insipido liquido si riverna nella bottiglia per la prossima occasione.

Per gli europei si tratta di osservare un certo riguardo. Ho l'interprete gli inizia minutamente prima dell'udienza.

Esaurite tutte le dimostrazioni di gentilezza, l'udienza è terminata ed è considerato come un singolare favore se il potente ministro accompagna il visitatore nella corte.

Li-Hung-Tschang è molto istruito ed occupato. Conoscina in sè l'autorità politica, militare e giudiziaria di tutta la sua vastissima provincia.

Lavoratore instancabile, ad onta dei suoi sessant'anni mangia poco, fuma molto, ha un gusto pronunciato per gli aneddoti europei ed è, in compiesso, un vecchio cordiale ed affabile.

Risalgo nella mia portantina col pensiero che il mondo è davvero molto piccolo. E quando ridiscendo nell'abbagliante luce del sole, mi accorgo che il servitorame osserva i movimenti delle mie mani e ripete senza parole *Bonschow* il sinonimo di *Bacciacchich*, — mancia.

## Le feste patriottiche di domenica

**NELL'ABBRUZZO.**

(N) **Giulianova**, 27, ore 16 — Ieri sera ebbe luogo un banchetto di oltre 150 coperti, offerto dal Comitato del monumento, coll'intervento delle rappresentanze, delle autorità ecc.

Il servizio fu inappuntabile e regnò il più cordiale buon umore.

Alle spumante, il sindaco cav. Ciafardoni diede il saluto della popolazione alle autorità.

Seguirono molti brindisi e letture di telegrammi di adesione.

Dei primi notevoli quelli degli on. Galli e Costantini, Tozzi e Cerulli dei secondi quelli degli on. Crispi e Baccelli, entusiasticamente acclamati.

Oggi giornata di corse di biroccini all'Ippodromo.

Questa mattina sono partiti per Ancona il generale Bava-Beccaris e per Roma l'on. Galli.

Per Teramo parte questa sera l'on. Costantini dietro insistenti premure degli amici.

**IN LIGURIA.**

Ci giunse ieri mattina troppo tardi il seguente telegramma del nostro corrispondente da Santa Margherita Ligure con le ultime notizie delle feste di ieri per l'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele:

(N) **Santa Margherita Ligure**, 27, ore 1,19. — Dopo il pranzo ufficiale al Grand Hôtel che fu servito splendidamente nella sala centrale da cui guarnivansi in non più di sei tavoli monti coronati di lumi variopinti e dall'alto golevasi lo spettacolo meraviglioso della fantastica illuminazione del golfo e della città, mentre il fascio di luce elettrica proiettata dalla corazzata *Andrea Doria* veniva ad inondare di luce i 90 convitati all'incirca, il senatore Costa compiendo a dar la stura ai brindisi facendone uno di poche ma applaudite parole. Le quali però furono assai presto dimenticate poichè sorse l'on. ministro Boselli improvvisando un brillisi elevatissimo fra applausi vivi, generali, incessanti, che si fecero più intensi allorchè egli, levato il calice, invitò tutti a bere alla salute del Re, della Regina e dell'on. Crispi. Tutti si alzarono in piedi levando i bicchieri e gridando a più riprese: " Evviva il Re, Evviva Francesco Crispi. Viva Paolo Boselli ! „

Seguirono poi il sindaco Podestà e il prefetto De Seta, vivamente applauditi.

È dopo un giro per la città splendidamente illuminata le autorità si ritirarono parte nei rispettivi alberghi, parte per ferrovia. Il ministro Boselli riparti all'una per Roma.

## Credito, industria, commercio

### Mercati esteri.

Ad eccezione della dolorosa, quanto inaspettata morte dell'on. Crispi, avvenuta giovedì scorso a Berlino (e noi auguriamo di cuore all'on. Crispi di questi pesi entri per molti altri anni ancora) nulla vi è stato di notevole per le Borse in questa settimana.

L'ottimismo fu la nota dominante di tutti i mercati; nè le notizie poco buone sulla salute dello Czar, nè il conflitto cino-giapponese, nè l'incidente del Marocco, non hanno punto arrestata la inclinazione sempre più decisa all'aumento, e questa ha continuato ad avere un potente sostegno nella pletora del denaro, che ingombra i principali mercati europei, nello scoperto e nella chiusura dei Parlamenti. Perciò le Borse non reagiranno mai così bene come quando i Parlamenti discutono a banchi vuoti.

Contentiamoci noi pure che le cose camminino a gonfie vele; pure ci sembra che la Borsa di Parigi incominci ad esagerare un tantino. Il 3 0/0 è salito a 103,50; e lo Spagnuolo, che era a 64 solo quindici giorni or sono, è salito a 67 1/2, e ciò malgrado la crisi ministeriale che sta per scoppiare. Quattro ministri, fra i quali quelli delle finanze e dei lavori pubblici, si vogliono dimettere. Ora noi ricordiamo che l'aumento sullo spagnuolo era fatto, a suo tempo, appunto dietro la nomina dell'attuale ministro delle finanze. Ed ora che se ne va, l'aumento si accentua in modo da far prevedere il prezzo di 70.

Il 5 0/0, poi, è ormai arrivato a prezzi quasi fantastici; ma è proprio il corso di 105 e la conversione dal 3 al 2 1/2 0/0.

A Berlino la questione delle nuove imposte è sempre all'ordine del giorno: ma la fermezza predomina di nuove e i fondi di Stato continuano a rialzare.

A Londra le disposizioni sono eccellenti ma il pubblico capitalista preferisce quei valori sui quali può implicare una ripresa commerciale. E questa ripresa, secondo i giornali inglesi, è ormai alla vigilia di verificarsi; però i dati del *Board of Trade* per il commercio di importazione e di esportazione non sono affatto favorevoli. Forse l'Inghilterra si fa dalle illusioni pel lieve aumento che hanno avuto in questi giorni le verghe d'argento. Esse sono salite fino a 30 1/2 per cento per oncia sulle compre ingenti di metallo bianco da parte della China e del Giappone.

Si nota tuttavia una maggiore attività nelle operazioni di conversione e di emissione di antichi e nuovi prestiti. Il governo delle Indie, incoraggiato dal successo della conversione del prestito di 100 1863-65, ha deciso di convertire tutte le altre sue emissioni.

La Borsa di Vienna resiste vigorosamente agli sforzi del ribassisti, e il ripiegamento continua ad assorbire i valori locali. Si attende però nello ultime liquidazioni un riporto assai teso, cioè fra 5 e 5 1/4 0/0.

### Rendita e valori italiani.

Il rialzo nella rendita italiana scotta a parecchi. Il partito ribassista non sa più a qual santo votarsi, se a Dio o al Diavolo nuovo.

In questa settimana si è votato a quest'ultimo, ma, ahimè ! il colpo ha servito poco, perchè la rendita, a Parigi, da 97,50 ha chiuso a 91,85. Però, tra l'un corso e l'altro, abbiamo toccato anche quelli di 92,30 e di 93,80. Quest'ultimo prezzo di ribasso è stato toccato quando si sparse la notizia a Berlino della morte dell'on. Crispi.

Di questo argomento tristissimo il nostro giornale si ne è già occupato, dichiarando però ora che l'on. Crispi, poichè è rimasticato, dovrebbe cercare di far conoscere al pubblico la fonte vera, dovrebbe cioè farci sapere non soltanto da quale città è partita la notizia, ma anche da quale persona.

A Parigi si crede che la nostra rendita tocchera presto il corso di 95 ma, caso strano, i giornali finanziari francesi continuano a dir pesie e vituperio di noi e dello nostre cose. Non parliamo dell'*Economiste Français*, il quale ha incominciato a mandar giù veleno quando eravamo a 73, protestizzando il corso di 95, ma anche il *Messager de Paris*, il quale ci era amico, è diventato idrofobo e pare proprio alla vigilia di perdere la pazienza.

Nel numero d'oggi scrive :

" La rente italienne a repris, ses plus hauts cours. De 81,35 on l'a portée à 81,85. La réaction sur de tels prix serait naturelle, puisque la situation en Italie est toujours mauvaise.

Mais il y a encore du découvert, et tous les vendeurs ne se sont pas rachetés. Or, après demain lundi, 27 courant, on sera bien près de la liquidation, et le syndicat haussier est maître du terrain. Il peut faire ce qu'il veut, et s'il n'écarte pas ses adversaires, c'est sans doute qu'il sait intérêt à être modéré. Et puis il ne faut pas induire en trop forte tentation les alliés de Berlin et d'Italie.

Sur la question de fond rien de nouveau le budget italien reste en déficit. M. Crispi et ses collègues, en face de la misère économique du moment, ne trouvent pas établir de nouveaux impôts, puisque ces impôts, par l'épuisement des forces contributives de la nation, ne rendraient pas. Il faut trouver des réductions de dépenses, et on pourrait-il s'en trouver sinon dans les budgets des ministères de la marine et de la guerre que l'on n'ose toucher ?

Nous sompre, o, par meglio dire, sono ancora l' Ministeri di guerra e marina che fanno ombra ai nostri buoni amici di oltr'Alpe. Pure in Francia si dovrebbe aver capito che qui in Italia, nessuno che abbia mente pura può accettare l'idée che l'Italia possa riprendere la cosi detta politica dalle mani nette e quella, tutta poesia, del fare da sè, e trincerarsi sull'una e sull'altra.

Il mercato dei valori è stato eccellente per alcuni, debole per altri. Sulla nostra piazza sono aumentati di 17 lire le azioni del gas, di 6 lire quelle della Società Omnibus, di 20 lire quelle dell'Acqua Marcia; indifferenziarono invece le Condotte, il Credito Industriale di Torino, il Mobiliare e i valori ferroviari. Le notizie della Banca d'Italia hanno avuto delle oscillazioni poco serie, perchè poco serio è diventato il mercato di Genova. Ebbene dapprima da 748 a 792 risalirono sabato sera a 750. Questi movimenti convulsi sono dovuti in gran parte agli articoli e alle polemiche dei giornali.

Come farebbero bene i veri possessori a non leggere mai e tener dietro mai a questi articoli e a queste polemiche che il più delle volte contengono delle grandi... cantonate!

Se si finisse una buona volta un po' tutti e si lasciasse, a chi spetta, il tempo — il tempo almeno — di concretare qualche cosa di buono e di serio!

### Mercato monetario.

Le principali Banche di emissione hanno annunciato considerevolmente anche in questa settimana il loro fondo metallico. La Banca di Francia di 7 milioni e mezzo di oro; la Banca d'Inghilterra di 12 milioni; la Banca di Germania di 15 milioni; la Banca Austro-Ungarica di 700,000 fiorini. Tutto questo oro che va accumulandosi sempre più nelle casse degli istituti di emissione deprime il valore del denaro.

A Londra la miglior carta a tre mesi è negoziata a 5/8 0/0, a Berlino a 1 1/4, a Parigi 1/8 0/0. In Italia lo sconto sul mercato libero è cadato fino a 4 0/0.

I nostri cambi sono assai deboli e promettono di scendere ancora più giù. Quello su Parigi chiuse a 110,60, quello su Londra a 27,85, quello su Berlino a 136,80.

### Situazione della Banca d'Italia

**Attivo.**

| | 31 luglio 1894 | 10 agosto 1894 |
|---|---|---|
| Moneta metallica. . L. | 361,295,000 — | 361,387,000 — |
| Biglietti di consorziali e di Stato e buoni cassa Governo. „ | 14,873,000 — | 14,550,000 — |
| Portafoglio . . . . . „ | 218,329,000 — | 211,963,000 *a)* |
| Anticipazioni . . . . „ | 45,964,000 — | 44,480,000 |
| Fondi pubblici e titoli diversi . . . . „ | 91,861,000 — | 92,055,000 — |
| Fondi sull'estero . . „ | 20,618,000 — | 17,380,000 — |

**Passivo.**

| | | |
|---|---|---|
| Circolazione . . . . . L. | 856,503,000 — | 834,092,000 — |
| C.C. ed altri debiti a v., | 75,679,000 — | 74,068,000 — |
| Id. id. a scadenza . „ | 143,132,000 — | 149,987,000 — |

*a)* Comprese le cambiali estere.

## LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

*Il Consiglio superiore del LL. PP.*, nelle sue recenti adunanze, ha emesso parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto per sotto fondazione e restauro del portico nel gran cortile dell' edificio di Castelcapuano, nel lato di ponente e settentrione (Napoli).

Id. di opere di difesa al Piano di Arcola nella ferrovia Parma-Spezia.

Id. suppletivo per adattamento di locale nel palazzo Magione in Palermo, a caserma guardie di finanza.

Id. id. di maggiore spesa in seguito alla spostapubblico capitalista preferisce quei valori sui quali può implicare una ripresa commerciale. E questa ripresa, secondo i giornali inglesi, è ormai alla vigilia di verificarsi; però i dati del *Board of Trade* per il commercio di importazione e di esportazione non sono affatto favorevoli. Forse l'Inghilterra si fa dalle illusioni pel lieve aumento che hanno avuto in questi giorni le verghe d'argento. Esse sono salite fino a 30 1/2 per cento per oncia sulle compre ingenti di metallo bianco da parte della China e del Giappone.

Si nota tuttavia una maggiore attività nelle operazioni di conversione e di emissione di antichi e nuovi prestiti. Il governo delle Indie, incoraggiato dal successo della conversione del prestito di 100 1863-65, ha deciso di convertire tutte le altre sue emissioni.

La Borsa di Vienna resiste vigorosamente agli sforzi dei ribassisti, e il ripiegamento continua ad assorbire i valori locali. Si attende però nello ultime liquidazioni un riporto assai teso, cioè fra 5 e 5 1/4 0/0.

### Rendita e valori italiani.

In questa settimana si è votato a quest'ultimo, ma, ahimè ! il colpo ha servito poco, perchè la rendita, a Parigi, da 97,50 ha chiuso a 91,85. Però, tra l'un corso e l'altro, abbiamo toccato anche quelli di 92,30 e di 93,80. Quest'ultimo prezzo di ribasso è stato toccato quando si sparse la notizia a Berlino della morte dell'on. Crispi.

Di questo argomento tristissimo il nostro giornale si ne è già occupato, dichiarando però ora che l'on. Crispi, poichè è rimasticato, dovrebbe cercare di far conoscere al pubblico la fonte vera, dovrebbe cioè farci sapere non soltanto da quale città è partita la notizia, ma anche da quale persona.

A Parigi si crede che la nostra rendita toccherà presto il corso di 95 ma, caso strano, i giornali finanziari francesi continuano a dir pesie e vituperio di noi e dello nostre cose. Non parliamo dell'*Economiste Français*, il quale ha incominciato a mandar giù veleno quando eravamo a 73, protestizzando il corso di 95, ma anche il *Messager de Paris*, il quale ci era amico, è diventato idrofobo e pare proprio alla vigilia di perdere la pazienza.

Nel numero d'oggi scrive :

" La rente italienne a repris, ses plus hauts cours. De 81,35 on l'a portée à 81,85. La réaction sur de tels prix serait naturelle, puisque la situation en Italie est toujours mauvaise.

Mais il y a encore du découvert, et tous les vendeurs ne se sont pas rachetés. Or, après demain lundi, 27 courant, on sera bien près de la liquidation, et le syndicat haussier est maître du terrain. Il peut faire ce qu'il veut, et s'il n'écarte pas ses adversaires, c'est sans doute qu'il sait intérêt à être modéré. Et puis il ne faut pas induire en trop forte tentation les alliés de Berlin et d'Italie.

Sur la question de fond rien de nouveau le budget italien reste en déficit. M. Crispi et ses collègues, en face de la misère économique du moment, ne trouvent pas établir de nouveaux impôts, puisque ces impôts, par l'épuisement des forces contributives de la nation, ne rendraient pas. Il faut trouver des réductions de dépenses, et on pourrait-il s'en trouver sinon dans les budgets des ministères de la marine et de la guerre que l'on n'ose toucher ?

Nous sompre, o, par meglio dire, sono ancora l' Ministeri di guerra e marina che fanno ombra ai nostri buoni amici di oltr'Alpe. Pure in Francia si dovrebbe aver capito che qui in Italia, nessuno che abbia mente pura può accettare l'idée che l'Italia possa riprendere la cosi detta politica dalle mani nette e quella, tutta poesia, del fare da sè, e trincerarsi sull'una e sull'altra.

Il mercato dei valori è stato eccellente per alcuni, debole per altri. Sulla nostra piazza sono aumentati di 17 lire le azioni del gas, di 6 lire quelle della Società Omnibus, di 20 lire quelle dell'Acqua Marcia; indifferenziarono invece le Condotte, il Credito Industriale di Torino, il Mobiliare e i valori ferroviari. Le notizie della Banca d'Italia hanno avuto delle oscillazioni poco serie, perchè poco serio è diventato il mercato di Genova. Ebbene dapprima da 748 a 792 risalirono sabato sera a 750. Questi movimenti convulsi sono dovuti in gran parte agli articoli e alle polemiche dei giornali.

Come farebbero bene i veri possessori a non leggere mai e tener dietro mai a questi articoli e a queste polemiche che il più delle volte contengono delle grandi... cantonate!

Se si finisse una buona volta un po' tutti e si lasciasse, a chi spetta, il tempo — il tempo almeno — di concretare qualche cosa di buono e di serio!

### Mercato monetario.

Le principali Banche di emissione hanno annunciato considerevolmente anche in questa settimana il loro fondo metallico. La Banca di Francia di 7 milioni e mezzo di oro; la Banca d'Inghilterra di 12 milioni; la Banca di Germania di 15 milioni; la Banca Austro-Ungarica di 700,000 fiorini. Tutto questo oro che va accumulandosi sempre più nelle casse degli istituti di emissione deprime il valore del denaro.

A Londra la miglior carta a tre mesi è negoziata a 5/8 0/0, a Berlino a 1 1/4, a Parigi 1/8 0/0. In Italia lo sconto sul mercato libero è cadato fino a 4 0/0.

I nostri cambi sono assai deboli e promettono di scendere ancora più giù. Quello su Parigi chiuse a 110,60, quello su Londra a 27,85, quello su Berlino a 136,80.

### Situazione della Banca d'Italia

**Attivo.**

| | 31 luglio 1894 | 10 agosto 1894 |
|---|---|---|
| Moneta metallica. . L. | 361,295,000 — | 361,387,000 — |
| Biglietti di consorziali e di Stato e buoni cassa Governo. „ | 14,873,000 — | 14,550,000 — |
| Portafoglio . . . . . „ | 218,329,000 — | 211,963,000 *a)* |
| Anticipazioni . . . . „ | 45,964,000 — | 44,480,000 |
| Fondi pubblici e titoli diversi . . . . „ | 91,861,000 — | 92,055,000 — |
| Fondi sull'estero . . „ | 20,618,000 — | 17,380,000 — |

**Passivo.**

| | | |
|---|---|---|
| Circolazione . . . . . L. | 856,503,000 — | 834,092,000 — |
| C.C. ed altri debiti a v., | 75,679,000 — | 74,068,000 — |
| Id. id. a scadenza . „ | 143,132,000 — | 149,987,000 — |

*a)* Comprese le cambiali estere.

## LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

*Il Consiglio superiore del LL. PP.*, nelle sue recenti adunanze, ha emesso parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto per sotto fondazione e restauro del portico nel gran cortile dell' edificio di Castelcapuano, nel lato di ponente e settentrione (Napoli).

Id. di opere di difesa al Piano di Arcola nella ferrovia Parma-Spezia.

Id. suppletivo per adattamento di locale nel palazzo Magione in Palermo, a caserma guardie di finanza.

Id. id. di maggiore spesa in seguito alla spostamento di una parte di S. Martino sul Trebbia lungo la nazionale n. 30.

Proposte di varianti al regolamento di manutenzione della strada provinciale (Catania).

Piano regolatore di ampliamento del comune di Rialto (Novara).

Dichiarazione di pubblica utilità per l'ampliamento di una piazza in Cefalonia (Lecce).

Id. id. per un edificio scolastico in Bagno di Romagna (Firenze).

Id. id. per alcune espropriazioni in Comune di San Damiano e concernenti per l'impianto della tramvia Sorragna-Salsomaggiore.

*Rete Mediterranea.* — L'amministrazione delle strade ferrate ha sottoposto alla approvazione del ministero dei LL. PP.:

Preventivo di L. 11,000 occorrente per provvedere alla formazione dei nuovi ruoli generali di prima impianto necessari per l'esercizio del nuovo tronco di ferrovia da Cosenza a Pietrafitta della Cosenza-Nocera Terinea.

Contratto colla Ditta Achille Carsetti di Morcate San Severino per la costruzione dei lavori del ponte definitivo sul Rio San Marco, lungo la linea al Porto di Castellamare.

Progetto per la costruzione di un ponte in muratura coperto con gallerie artificiale, in sostituzione di quello a travate metalliche sul torrente Platano al chil. 113+361, fra le stazioni di Romagnano e di Balvano, nella Eboli-Metaponto. Spesa preventivata L. 90,000.

Id. dei lavori occorrenti per provvedere all'abbuonamento di livelletta dal chil. 239+466,36 al chilom. 239+599,86, fra le stazioni di Salandra-Grottole e di Ferrandina nella Eboli-Metaponto. Spesa preventivata L. 10,000.

Id. dei lavori occorrenti per l'impianto di pennelli a difesa dal Fiume Bacento, dal chilom. 178+100 al chilom. 179+850, fra le stazioni di Vaglio e di Brindisi Montagna lungo la Eboli-Metaponto. Spesa preventivata L. 10,000.

Preventivo di L. 34,000 occorrente per provvedere alla fornitura di prime impianto dei mobili e degli attrezzi per la nuova linea Sant'Eufemia-Catanzaro.

## Per la difesa sociale

Pubblichiamo il testo dei due regolamenti per l'esecuzione della legge sui provvedimenti di Pubblica Sicurezza.

### MATERIE ESPLODENTI.

CAPO I.

*Del domicilio coatto per reati commessi con materie esplodenti.*

Art. 1 — Per l'assegnazione e l'invio a domicilio coatto, a norma dell'articolo 7 della legge 19 luglio 1894 degli ammoniti o vigilati speciali, che siano incorsi anche in una sola condanna, per alcuno dei reati preveduti in detta legge, saranno osservate le disposizioni e le norme stabilite negli articoli dal 134 al 139 della legge 30 giugno 1889, n. 6144 sulla pubblica sicurezza, e negli articoli dal 101 al 106 del regolamento approvato col regio decreto 8 novembre 1889, salve le disposizioni contenute negli articoli seguenti.

Art. 2 — Appena sia divenuta irrevocabile una sentenza di condanna per alcuno dei reati preveduti negli articoli dall'1 al 6 della precitata legge 19 luglio 1894, il procuratore del Re ne trasmetterà copia, entro ventiquattr' ore, al prefetto della provincia, il quale ne darà sempre notizia all' ufficio provinciale di pubblica sicurezza; e se si tratti di persone ammonite o sottoposte a vigilanza speciale della pubblica sicurezza, la comunicherà, corredata dai necessari documenti, alla Commissione provinciale di cui nell'art. 125 della legge di pubblica sicurezza.

Art. 3 — La Commissione, verificata la qualità di ammonito o di sottoposto a vigilanza speciale della persona denunziata, e la esistenza della condanna irrevocabile per alcuno dei reati indicati nell'articolo precedente, delibera l'assegnazione al domicilio coatto e ne determina la durata.

Art. 4 — L'ordinanza della Commissione è comunicata all'autorità dirigente il luogo di pena nel quale il condannato si trova, affinchè, prima del termine della pena medesima, possa provvedere dal ministero dell'interno la designazione del luogo del domicilio coatto.

Ove si tratti di persona che, avendo espiato la pena, si trovi in libertà, l' ordinanza della Commissione è trasmessa al ministero dell'interno per la sua esecuzione, a norma dell'art. 126 della legge di pubblica sicurezza.

Dopo scontato il domicilio coatto, comincierà a decorrere il periodo della vigilanza speciale di pubblica sicurezza.

CAPO II.

*Delle licenze relative alle materie esplodenti.*

Art. 5 — E' lecito tenere in deposito, o trasportare da un luogo all'altro del regno polvere pirica in quantità non superiore a tre chilogrammi, ovvero un numero non maggiore di cinquecento cartucce cariche a polvere.

Per vendere polvere pirica, ovvero per tenerne in deposito o trasportarne una quantità superiore, spetta al prefetto di dare la licenza permanente, ovvero il permesso per una o più volte determinate.

Spetta pure al prefetto di dare la licenza per la fabbricazione di polvere pirica.

L'introduzione nel regno di polvere, capsule e di ogni altra materia destinata al caricamento delle armi da fuoco è soggetta alla licenza permanente del ministero dell'interno, giusta gli articoli 7 e 9 del regolamento di pubblica sicurezza dell'8 novembre 1889.

Art. 6 — La licenza di fabbricare, tenere in deposito o vendere sostanze e materie che siano atte ad apparirvene destinate alla composizione o alla fabbricazione di sostanze e materie esplosive, è rilasciata dal prefetto.

Art. 7 — Non si può senza licenza del ministero dell'interno fabbricare, tenere in deposito, vendere trasportare o importare dall'estero qualunque quantità di dinamite, fulmicotone, fulminato di mercurio o di altri fulminati, picrati, materie a base di nitroglicerina, od altre sostanze che, unite o separate, purchè producano effetti simili a quelli della dinamite.

Art. 8 — Si riservato al ministero di permettere, in casi speciali e sotto le cautele di studi, esperimenti e simili fini innocui ben determinati, la fabbricazione e detenzione di bombe, macchine ed altri congegni micidiali o incendiari, salvo il disposto dell'art. 34 della legge di pubblica sicurezza.

Art. 9 — La licenza per fabbricare, tenere in deposito, trasportare, importare dall'estero o vendere materie di cui all'articolo 7, non può essere concessa alle persone che nel quinquennio precedente siano state ammonite o sottoposte a speciale vigilanza della pubblica sicurezza, o abbiano scontata la pena della reclusione per un periodo non inferiore ad un anno per del

lavorazione, e questi separati fra loro ed a conveniente distanza per le singole lavorazioni.

Tutte queste condizioni dovranno essere verificate in una Commissione tecnica, a spese del conduttore, mandata di impiantare la fabbrica, e il deposito. Detta Commissione prescriverà di volta in volta le distanze di cui ai numeri 1 e 3, e tutte quelle opere che, a seconda dei casi e dell'importanza della fabbrica e del deposito, ritenga necessarie per la sicurezza delle materie di cui si tratta e per l'incolumità pubblica.

**Art. 14** — Colui che ha ottenuta la prescritta licenza per fabbricare o per tenere in deposito materie esplodenti, ha i seguenti obblighi:

1) far lavorare di notte un locale per volta;

2) far trasportare entro 48 ore le materie fabbricate nei magazzini di deposito;

3) assicurare la vita di tutte le persone addette alla fabbrica o al deposito, osservando le prescrizioni dell'Art. 33 del regolamento approvato col Regio decreto 3 novembre 1889;

4) tenere quei numero di guardiani che la Commissione tecnica riterrà necessario per la sicura custodia delle materie esplodenti. Detti guardiani dovranno essere nominati secondo le norme prescritte dall'Art. 45 della legge 31 dicembre 1890, (serie 3a) ed avere i requisiti voluti dall'art. 106 del regolamento 5 febbraio 1891.

**Art. 15** — Qualora avvenga la sottrazione o distrazione di materie esplodenti da una fabbrica o da un deposito, l'esercente dovrà farne immediatamente denunzia all'Autorità di pubblica sicurezza.

Nel caso di negligenza nella custodia o di ritardo nella denunzia, il titolare potrà esser privato della licenza, salva ogni responsabilità penale o civile a norme di legge.

**Art. 16** — Fuori dei locali debitamente autorizzati a termini dell'art. 7, non sarà concessa licenza di tenere in deposito una quantità di dinamite, o di altre materie esplodenti simili per loro effetti, superiore a 3 chilogrammi. Ogni licenza concreterà le prescrizioni speciali, che di caso in caso si riterranno necessarie per la sicura custodia di dette materie e per la incolumità delle persone.

**Art. 17** — La licenza per la fabbricazione, il trasporto, la importazione dall'estero e il deposito delle materie esplodenti prevedute dal presente regolamento, dovrà indicare la quantità massima e tutte le altre condizioni alle quali sarà vincolata la concessione.

**Art. 18** — La licenza di trasportare dinamite o altri esplodenti simili nei loro effetti, dovrà sempre vincolare alla condizione che il trasporto sia fatto coll'accompagnamento del numero di agenti di pubblica sicurezza che sarà ritenuto necessario per la sicura custodia di quelle materie, ed a tutte quelle altre prescrizioni che di volta in volta si ravviseranno necessarie.

**Art. 19** — Le navi caricate anche parzialmente di dinamite o di altri esplodenti simili nei loro effetti, sono soggette, entro la zona degli ancoraggi, alla disposizione del regolamento di polizia circa il luogo dove sarà loro permesso di gettar l'ancora, e circa le precauzioni che debbono osservarsi a bordo. Non approda una di dette navi giungerà, entro la detta zona, alla distanza di 1500 metri dalla costa, il capitano dovrà al più presto possibile, e non oltre ventiquattr'ore, dar notizia del carico della nave all'Autorità di pubblica sicurezza che abbia giurisdizione sulla costa.

**Art. 20** — Le disposizioni del presente regolamento si applicano anche a quelle che, al momento della attuazione del medesimo, si trovino già in possesso di regolare licenza per fabbricare, tenere in deposito, importare dall'estero o vendere materie esplodenti.

I titolari delle licenze medesime dovranno, entro un mese dalla pubblicazione del presente regolamento, munirsi di quelle nuove seggette di licenza, secondo la nuova tassa, ed uniformarsi alle sue disposizioni.

**Art. 21** — Salvo le maggiori pene stabilite nel Codice penale e in altre leggi, i contravventori alle condizioni stabilite nelle licenze per l'esecuzione di quanto è prescritto nel presente regolamento, ed alle altre norme in esso contenute, sono considerati come mancanti di licenza.

Al comandante della nave che non denunzia il carico di materie esplodenti giusta l'art. 18, sono applicabili, ove ne sia il caso, le disposizioni dell'articolo 468 del codice penale.

**Art. 22** — Restano in vigore, in quanto non siano contrarie alle disposizioni della legge 19 luglio 1894, n. 344 ed a quelle del presente regolamento, le prescrizioni della legge 30 giugno 1889, n. 6144, del regolamento approvato col R. decreto 9 novembre 1889, n. 6517, della legge 14 luglio 1891, n. 682, e del regolamento 17 dicembre 1891.

D'ordine di S. M.

Il Ministro de l'Interno: CRISPI.

Il Guardasigilli: *Calenda di Tavani.*

## PROVVEDIMENTI DI P. SICUREZZA.

**Art. 1** — La durata del domicilio coatto per le persone ritenute pericolose alla sicurezza pubblica, di che nell'art. 1 della legge 19 luglio 1894, è determinata dalla Commissione costituita giusta il successivo art. 2, da uno a cinque anni per coloro che abbiano manifestato il deliberato proposito di commettere via di fatto contro gli ordinamenti sociali, di che nell'art. 3 della detta legge, la durata è determinata conformemente al parere della Commissione d'appello, dal ministro dell'interno, da uno a tre anni.

**Art. 2** — Il domicilio coatto, di che nel precedente articolo, si sconta in una colonia o in un comune del Regno diverso dal luogo del domicilio o della residenza attuale e da quello del domicilio d'origine del coatto.

**Art. 3** — Alle persone assegnate come sopra a domicilio coatto sono applicabili le disposizioni degli articoli 138, 129, 130 e 131 della legge di pubblica sicurezza (testo unico) del 30 giugno 1889.

Sono parimenti applicabili le disposizioni dell'articolo 132, non riferimento agli art. 117, 118, 119, 120 e 121 della stessa legge, quanto alla vigilanza speciale, alla disciplina e alla condotta, ma spetta all'esecuzione del provvedimento di cui ivi si tratta.

**Art. 4** — Il presidente ed il procuratore del Re esercitano personalmente le funzioni loro attribuite dall'art. 2 della legge.

In caso di mancanza o d'impedimento, essi sono sostituiti da chi per legge ne fa le veci, e del motivo dell'assenza sarà fatta menzione nel verbale della seduta della Commissione.

Sulla proposta del prefetto, il ministro dell'interno designa il consigliere, che deve far parte della Commissione provinciale, ed il consigliere supplente, che lo sostituisca in caso di mancanza o d'impedimento.

**Art. 5** — La Commissione delibera coll'intervento di tutti i suoi membri.

Essa è assistita da un segretario o sottosegretario della prefettura designato dal prefetto, di concerto col presidente della Commissione.

Il segretario è incaricato di assistere alle adunanze, di redigerne i processi verbali, di provvedere alla corrispondenza ed alle registrazioni, spedizione e custodia dei documenti, atti e registri.

**Art. 6** — Le deduzie per l'assegnazione al domicilio coatto, giusta gli articoli 1 e 3 della legge, debbono essere motivate e corredate dei necessari documenti.

Esse sono fatte dal capo dell'ufficio provinciale di pubblica sicurezza del luogo nel quale si è manifestato il pericolo, o si sono verificati i fatti che possono giustificare il provvedimento, e trasmesse, per mezzo del prefetto, alla Commissione provinciale del luogo stesso.

Il prefetto, prima di trasmettere la denunzia, può, se lo creda necessario, ordinare ulteriori informazioni.

**Art. 7** — La Commissione provinciale è convocata dal presidente, ogni volta che ne occorra il bisogno, o almeno ogni quindici giorni, salvo che non vi siano affari da trattare.

**Art. 8** — La Commissione, esaminate le denunzie, qualora non ritenga necessarie ulteriori informazioni preliminari, ordina la citazione del denunziato.

La citazione è sfirmata dal presidente, e deve contenere:

1. la data del giorno, mese ed anno, ed il luogo;
2. il nome, cognome o le altre generalità della persona denunziata;
3. il luogo, il giorno e l'ora, in cui dovrà comparire;
4. il fatto, per il quale essa è denunziata per l'assegnazione al domicilio coatto.

Il termine per comparire non sarà minore di giorni sei, oltre il termine ritenuto necessario perchè il denunziato possa presentarsi, ove dimori in luogo diverso da quello nel quale ha sede la Commissione. Nel detto termine non sono compresi i giorni della notificazione e della scadenza.

Nei casi d'urgenza, la Commissione, con deliberazione motivata, di cui si farà cenno nell'atto di citazione, può stabilire un termine più breve, a giudizio del suo fiato.

La citazione, trasmessa all'usciere col mezzo del procuratore del Re, sarà notificata al denunziato in persona; quando non si possa, notificata alla consorte, ai parenti, alla residenza; e se questa non sia conosciuta, al domicilio; e in difetto di domicilio fisso, alla sua dimora.

L'usciere designa il luogo, rilasciando copia dell'Atto alla persona denunziata, e ad alcuno dei suoi famigliari: o, in difetto, al sindaco del comune, il quale sarà tenuto, ove sia possibile, di far prevenire la citazione al denunziato.

L'usciere indichera nella copia della citazione la persona a cui l'avra consegnata ed il giorno della notificazione, e sottoscrivera la relazione che ne avra distesa.

Se il denunziato è irreperibile, l'usciere lo accerta, e ne fa relazione, restituendo l'atto al procuratore del Re.

**Art. 9** — Quando la Commissione, prima di deliberare, ritenga necessarie nuove informazioni, può delegare il pretore o il giudice di pubblica istruzione per assumerle. Qualora creda necessari nuovi documenti, può richiederli direttamente. Nell'uno e nell'altro caso, la richiesta dovrà essere eseguita nel più breve termine possibile, da stabilirsi dalla Commissione.

**Art. 10** — Quando sopravvengano gravi ragioni di pubblica sicurezza, la Commissione provinciale può ordinare, con deliberazione motivata, l'arresto della persona denunziata, anche nel corso del procedimento.

Il mandato d'arresto deve contenere le indicazioni volute dai numeri 1, 2 e 4 dell'art. 8 per l'atto di citazione.

Esso è eseguito, nel più breve termine possibile, dagli agenti della forza pubblica, a richiesta del procuratore del Re.

**Art. 11** — Il denunziato è sentito personalmente in presenza di tutti i membri della Commissione.

Il presidente gli fa conoscere il titolo, in forza del quale è proposto per l'assegnazione al domicilio coatto, e i motivi sui quali la denunzia è fondata, e lo invita a dare le sue giustificazioni. Il denunziato può presentare le sue giustificazioni anche per iscritto, nel qual caso esse saranno allegate al verbale.

Delle domande e delle risposte viene redatto verbale, sottoscritto dal denunziato, dal presidente e dal segretario.

Se il denunziato non può o non vuol sottoscrivere, se ne fa menzione, indicando il motivo da esso addotto.

**Art. 12** — Se nel giorno ed ora assegnati il denunziato non si presenta e non giustifica alcun legittimo impedimento, la Commissione, verificata la regolarità della citazione, procede in contumacia.

Procede pure in contumacia, quando, trascorsi cinque giorni dalla trasmissione agli agenti della pubblica forza del mandato di arresto preventivo, risulti dal verbale di infruttuose ricerche l'irreperibilità del denunziato.

Qualora la Commissione riconosca che la citazione non sia regolare, e che non sia stata regolarmente notificata, la ordina di nuova citazione.

Nel caso in cui la citazione sia stata restituita non notificata per l'irreperibilità della persona denunziata, giusta l'ultimo capoverso dell'art. 8, e verso la quale non sia stato eseguito, il denunziato, che si presenti o venga arrestato dopo la dichiarazione di contumacia e la deliberazione definitiva della Commissione, ha diritto, entro tre giorni, calcolati di essere sentito nelle sue giustificazioni; le quali, nel caso di appello, saranno unite agli atti.

**Art. 13** — Le deliberazioni della Commissione sono prese a maggioranza di voti. Esse sono motivate, e debbono essere sottoscritte da tutti i suoi membri e dal segretario.

Copia della deliberazione definitiva è comunicata, entro ventiquattro ore, al prefetto, il quale provvede per la esecuzione.

**Art. 14** — Nel caso previsto dall'art. 1 della legge, qualora la Commissione abbia respinta la denunzia per l'assegnazione al domicilio coatto, e il denunziato si trovi in stato di arresto, egli sarà posto immediatamente in libertà, qualora non sia tenuto per altra causa.

Quando la Commissione abbia deliberata l'assegnazione del denunziato al domicilio coatto, ove già non lo sia, il prefetto ne ordina in cattura, e provvede perchè entro ventiquattr'ore dalla ricevuta comunicazione, se la persona assegnata è già arrestata, o subito dopo l'arresto, le sia consegnata copia della deliberazione della Commissione.

**Art. 15** — La designazione del luogo, nel quale il domiciliato coatto deve essere scontato, spetta al Ministro dell'interno.

A tal uopo il prefetto, ove la persona assegnata a domicilio coatto si trovi in arresto, o appena sia stata arrestata, trasmette copia della deliberazione della Commissione al Ministero dell'interno, perchè determini il luogo nel quale il domiciliato coatto deve essere sconfatto.

**Art. 16** — L'appello contro le deliberazioni definitive della Commissione provinciale non sospende la esecuzione del provvedimento, a' termini dell'art. 127 della legge di pubblica sicurezza del 30 giugno 1889.

La dichiarazione di appello può esser fatta verbalmente o con ricorso scritto al segretario della Commissione provinciale, il quale la trasmette, entro tre giorni, con tutti gli atti per mezzo del prefetto, alla Commissione d'appello costituita a norma del citato articolo 127.

Se la dichiarazione d'appello è fatta verbalmente, il segretario ne redige processo verbale.

La Commissione d'appello, esaminando la legittimità ed il merito del provvedimento, procede secondo le norme del proprio istituto. Ove lo creda, può ordinare nuove informazioni. Essa pronuncia entro 15 giorni da quello in cui ha ricevuto comunicazione degli atti, e da quello in cui gli atti sono stati completati.

**Art. 17** — Nel caso previsto dall'art. 8 della legge, la proposta della Commissione provinciale, tanto per l'assegnazione, quanto per la durata, sarà trasmessa dal prefetto al Ministero dell'interno, il quale la comunica alla Commissione d'appello per il suo parere. Nel caso che la persona di cui è proposta la assegnazione sia stata preventivamente arrestata, la trasmissione dovrà essere fatta dal prefetto entro tre giorni dalla ricevuta comunicazione.

Qualora la Commissione provinciale abbia deliberato di non fare proposta per l'assegnazione a domicilio coatto, ma che gli atti siano conservati in archivio e la scarcerazione immediata della persona denunziata, ove si trovi in arresto, e non sia detenuta per altra causa.

La Commissione d'appello, ove creda necessarie nuove informazioni, provvede a norma dell'art 9, e, in ogni caso, delibera entro quindici giorni da quello in cui ha ricevuto comunicazione degli atti, o da quello in cui gli atti sono stati completati.

Nel caso in cui la Commissione abbia opinato di non doversi accogliere la proposta di assegnazione al domicilio coatto, gli atti sono restituiti alla Commissione provinciale, ordinando la liberazione dell'imputato che fosse in istato di arresto, e non fosse detenuto per altra causa.

Nel caso che la Commissione abbia opinato di doversi accogliere la proposta, gli atti e la deliberazione sono, entro quattr'ore, comunicati al Ministero dell'interno per il provvedimento definitivo.

**Art. 18** — Il periodo del domicilio coatto decorre dal giorno in cui fu eseguito l'arresto, sia preventivo che definitivo; e il presetto deve darne notizia tanto al Ministero dell'interno, quanto all'autorità della quale la persona dipende.

**Art. 19** — Durante l'espiazione di una pena restrittiva della libertà personale inflitta al coatto, il periodo del domicilio coatto rimane sospeso.

**Art. 20** — Per l'esecuzione della legge 19 luglio 1894, n. 316, si applicano tutte le altre disposizioni e norme riguardanti i domiciliati coatti, in quanto non sia altrimenti provveduto nella legge stessa o nel presente regolamento.

**Art. 21** — Quando consti dell'esistenza di un'associazione o riunione, che abbia per oggetto di sovvertire per via di fatto gli ordinamenti sociali, il prefetto ne ordina, con decreto motivato, lo scioglimento, o salva l'applicazione dell'articolo 3 della legge, denunzia coloro, che ne fanno parte, all'autorità giudiziaria per l'applicazione del successivo articolo 6 della legge medesima, salvo le disposizioni del codice penale quando il fatto costituisca delitto più grave.

Col decreto di scioglimento il prefetto ordina la chiusura del locale ed il sequestro degli atti, registri ed emblemi dell'associazione o riunione disciolta, trasmettendo gli oggetti sequestrati all'autorità giudiziaria.

Chiunque contravvenne agli ordini dati dall'autorità par l'esecuzione del decreto di scioglimento di tali associazioni e riunioni, sarà denunziato all'autorità giudiziaria per l'applicazione dell'articolo 434 del Codice penale.

D'ordine di S. M.

Il Ministro dell'interno: CRISPI.

Il Guardasigilli: *Calenda di Tavani.*

# I LIBRI DELLA SETTIMANA

***Versi di Chiarina Conditti*** con prefazione di E. Comitti. — Siena, Tipogr. Editrice S. Bernardino, 1894.

In una elegantissima edizione sbeviriana, fatta con una nitidissima dalla tipografia S. Bernardino di Siena, hanno veduta la luce alcuni *Versi* dell'egregia signorina Chiarina Conditti, spirati un profumo di grazia e di gentili affetti. La fata è qua e là un po' melanconica e triste ed un tantino di scetticismo fa capolino tra queste ispirazioni poetiche che rivelano una mente colta, ed un'anima appassionata pel bello ed al bello si riferisce del vero, ma non malvolette passeggiere che appigiano sull'orizzonte per dileguare:

" Siccome nebbia all'apparir del sole „

lasciando pel il cielo terso e sereno, irradiato dalla magica luce della speranza e della fede.

La gentile scrittrice, in preda talora alle sconforto, canta:

" Io non credo all'amor: gaudio non spero
" Di mortal bene alcun nella breve mia vita;
" E' tutto irrision, tutto è follia .....
" Solo il bacio di morte è veritiero! „

E poi, a pochi passi di distanza, dimenticando lo scoramento, soggiunge:

" Non so perchè... ma quando i bimbi io vedo
" Nelle materne braccia riposare,
" Con ansia vergine tosto mi chiedo
" Se un dì tal bene anch'io potrò gustare. „

La contraddizione è troppo brusca ed evidente. Oh! come vorrebbe l'egregia signorina avere dei figli... senza credere all'amore?

Questa ingenua confessione rivela subito che io accenno, se non di proposito, a meno buona fede e passeggiero, e non ha soffocato nell'anima sua il santo entusiasmo per l'amore, questa divina favilla che l'accende e sensa della quale la compagine umana non sarebbe che creta!

E questa sua incredulità nell'amore viene anche smentita dagli affetti gentili e soavi onde s'ispirano quasi tutti i suoi versi, pieni, o delicati, o nti quali palpita ognora la nota di intimi e nobili sensi.

La forma delle sue liriche è sempre accurata, geniale, leggiadrissima, il pensiero è riprodotto senza stenti, senza circonlocuzioni, e forse anche non riesce monotono ad onta dell'abbasi prevalente dell'endecasillabo, che ha anch sciolti, ed è fatto con garbo e disinvoltura felicissima.

*La piccola Antelopia* — Rassegna settimanale. Stabilimento E. Perino, Roma.

Sommario del N. 9, 26 agosto:

La Musa melancolica del Belli, di C. Bertini-Attili. Ditta John Ball e C. di A. Tanfani.

Gloria, poesia di L. Pieretti.

Il nido argentino, di M. Salvarini.

Il divorzio in Italia, di G. Cimbali.

L'addolorata, romanzo di G. De-Rossi (continuazione).

Flor di gelo di E. Solinas, Grazia Deledda.

Libri nuovi ecc.

Ogni puntata cent. 25.

*Cenerentola*, giornale illustrato pel ragazzi, diretto da Luigi Capuana. Semsario del N. 34 di domenica 26 agosto: Mario Borgiatti, La figlia di Mastino, (con un'illustrazione di L. M. Galanti). Scuola di canto corale. — Maria Antelling, Costanza vince ignoranza (continuazione). — Nella copertina: Giuochi di Cenerentola a premio. — Dagoberto del Mago. — Un numero, centesimi 10. — E' aperto un abbonamento semestrale dal 1° luglio a L. 5; chi manda L. 3,75 riceve in premio *Fanciulle allegre*, anche appositamente da Luigi Capuana, ricco di moltissime belle incisioni.

*Nuove pubblicazioni.* — Il signor Raffaello Martire ha pubblicato, nella Rivista illustrata *Natura ed Arte*, uscita in Italia, edita dalla Casa Francesco Vallardi di Milano, un romanzo di ambiente battistado: *Il Vicecura*.

Le qualità caratteristiche del forte popolo calabrese, quel tesoro di virtù tenaci e di schietta fierezza onde si mostra aggiurrito di fronte alla prepotenza dei fendatari, come certi usi e credenze cocche, comuni ai paesi del mezzogiorno, sono dipinte in tutta la loro realtà, osservate con molta potenza visiva mista a un nitido istinto di colorire. La finezza di certi particolari, specialmente del capitolo della malattia di Annuzza, il sentimento della natura, la limpidezza dello stile e la freschezza della descrizioni, ed eccanto quella della Sila, che l'autore chiama la *Svizzera delle Calabrie*, l'onda di vera poesia che qua e là trabocca, fanno di questi romanzetti una delle più genuine manifestazioni del l'arte moderna.

Alcuni personaggi sono vere creazioni ed hanno un valore artistico di prim'ordine.

L'A. rivela un ingegno fervido e saldo, una tempra aggnerrita alle battaglie dell'arte, e tale che c'è sempre da aspettarsi, un giorno o l'altro, l'annunzio di una grande vittoria.

# Esposizioni e Congressi

Il 1° Congresso Nazionale degli Impiegati civili, avrà luogo in Milano nei giorni 27, 28 e 29 del settembre prossimo. Gli Impiegati civili del Regno, che desiderassero prendervi parte, dovranno entro il dì 10 fare pervenire la loro adesione coll'importo della tassa d'iscrizione stabilita in lire 2 pei soci delle Associazioni aderenti, escluse quelle di Milano, lire 4 per gli altri) alla promotrice, Associazione generale impiegati civili Milano (via Silvio Pellico, 8), via stazione, che, col tramite delle varie Associazioni aderenti.

La tessera darà diritto a fruire delle consuete facilitazioni ferroviarie.

Schiarimenti, schede di adesione, ecc., si forniscono a chiunque ne faccia richiesta all'Associazione promotrice.

# *Atti del Governo*

***R. Marina*** — Il cap. di vasc. in posiz. ausiliaria Centurione Giulio, è nominato Comandante del Sant Maurizio e Lazzaro.

— Col 1° Settembre p. v. sbarca dal *Re Umberto* il ten. di vasc. Basso Barolo Giuseppe, e le funzioni di segretario del comandante in capo della squadra di riserva sono assunte dal ten. di vasc. Simion Ernesto.

Imbarcano sul *Re Umberto* l'altro ten. di vasc. Bonelli Giuseppe, e sull'*Italia* il ten. di vasc. Reiner Guglielmo.

# DALLE PROVINCIE DEL REGNO

*(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)*

**Livorno**, 27, ore 11,26. — Ebbe luogo all'*Eden* il torneo internazionale schermistico che riscosse brillantissimo.

Molto interessanti riescirano gli assalti di spada del maestro Pini contro i maestri francesi Thomas e Laurent e quelli alla sciabola contro il maestro Torricelli.

Dopo il torneo gli schermitori si riunirono a fraterno banchetto, ed il Santelli brindò ai maestri di scherma dell'esercito francese.

Il console francese brindò ai Reali d'Italia.

Gli schermitori partirono per Genova, donde si recheranno a Milano, Roma e Napoli per darvi accademie di scherma.

**Venezia**, 27, ore 19,35. — La sera del 30 corrente giungerà alla nostra stazione ferroviaria una sezione del IV treno ospedale, attrezzato a cura del Comitato centrale, con rettore della Società vacola.

Il treno sarà visitato dalle autorità, dal Sotto-Comitato, dalle dame della Croce Rossa e dalla stampa.

Anche il pubblico sarà quindi ammesso a visitarlo.

**Montepulciano**, 26, (p. c.) — Ieri, alle 11, ebbe luogo l'inaugurazione dell'acquedotto e del monumento ai martiri e cooperatori del patrio risorgimento.

Erano rappresentati alla solenne cerimonia l'on. Crispi dal deputato del Collegio, on. Bastogi, l'on. Barazzuoli dal sindaco comm. Balladoro, e l'on. Boscelli dal prof. Barduzzi, rettore dell'Università di Siena.

Intervennero alle inaugurazioni i senatori Tolomei e Pelosini, il deputato Bracci, le Associazioni cittadine e una folla immensa.

Parlarono applauditi il sindaco, ing. Tombesi, e l'avv. Chiesi.

Il ministro Mocenni mandò un telegramma di adesione.

La città è festante.

**Siena**, 25 (p. c.) — Nel ricevimento in onore del on. ministro d'agricoltura, industria e commercio questa sera alla Camera di commercio, dalla presidenza della medesima nonchè da quella della Banca Popolare, vennero offerte al ministro due magnifiche pergamene.

Allo applauditissimo on. Guicciardini, che rispose ugualmente applauditi il ministro.

**Torino**, 27, ore 10,34 — Alla Barriera di Milano si sta organizzando un grandioso programma di feste di beneficenza a favore degli Asili infantili, che avranno luogo nel prossimo mese.

Le feste saranno ricche di operai alle Esposizioni e quello della fatura Esposizione internazionale delle forze vive dell'operaio, unitisi insieme in Comitato generale, hanno promesso una gita popolare a Milano pel primi del prossimo mese.

L'amministrazione ferroviaria ha concesso per la circostanza un treno speciale a prezzi ridotti del 50 per cento.

## La morte del barone Peccoz.

**Gressoney**, 28 (n. c.) — La città è vivamente impressionata per la morte del barone Peccoz.

Il barone, ieri mattina, accompagnava S. M. La Regina ad una delle solite escursioni alpine al ghiacciaio di Rofalp.

Ad un tratto, mentre camminava a fianco di Sua Maestà, a poca distanza dalla scorta e dalle persone del seguito, impallidì e cadde.

La Regina corse subito in suo aiuto, mandando un grido; quindi si chinò sul caduto, per soccorrerlo. Accorse le persone del seguito, il barone venne sollevato, ma era già cadavere, ucciso da improvviso malore.

La costernazione in tutta la vallata, per la quale il barone Peccoz era un benefattore generoso e caro a tutti, è grandissima.

L'impressione provata da S. M. la Regina non si descrive. Telegrafò piangendo al Re, che subito ripartì per Gressoney, mandando un prete colanne alla famiglia e ordinando che i funerali si facciano a sue spese.

In tutta la vallata sventolano bandiere abbrunate; si preparano delle salme, onorando solenni.

Il cadavere, su d'una barella improvvisata, venne trasportato allo *Chalet*, preceduto dalla Regina.

Sua Maestà è prostrata per l'emozione e pel dolore. Una stessa sede dare la triste notizia alla famiglia: l'arrivo della salma al villino, dette luogo a scene commoventissime.

Il barone Peccoz consacrava gran parte delle sue rendite, oltrechè ad opere di beneficenza, a migliorare le condizioni delle popolazioni della valle di Gressoney ed a renderla un soggiorno delizioso e piacevolissimo, come villeggiatura estiva.

Le 18,000 lire annue che la Regina gli passava ogni anno per compensarlo della sulla di lui pellanzina, esse le distribuiva tutte ai poveri.

# Attraverso l'Abruzzo

**Avezzano**, 26 agosto — Poco lungi dalla città di Avezzano, a ridosso degli aspri e selvaggi contrafori del Velino, appartenenti al vasto bacino del Fucino, sorgono gli alpestri paeselli di Ardrosano ed Alle Fucense, cui si arriva faticosamente per alcune strade ricoste mulattiere e pochi sentieri, costeggiati a mala pena dagli avanzi del luogo.

Audrosano, che incontra per prino chi sale il monte, presenta nulla di rinarchevole, tranne, forse, se può meritare rimarco, la povertà dei suoi tuguri inselubri e sudici.

Animali corunti e lanuti ne ingombrano costantemente le anguste vie con punta soddisfazione del l'abitante e pena sicurezza pei passeggeri, costretti a transitarvi per recarsi alla vicina Alle, che sorge a mezz'ora di cammino sui fianchi del gigante Velino, mestiere e terribile sella sua nudità, cui fa meraviglioso contrasto il verde delicato delle sue profonde valli.

Della famosa ed insuguagabile Alle, l'antica capitale dei Marsi, di quel popolo, cioè, tanto forte e tenace che, per lungo e sanguinoso tempo, risolutamente resistette all'invadente potenza romana.

Che resta ora? Un annoso d'Iarbone rovine! E tra esse, a malincuore, si aggira con passo grave e grandezza, gli avanzi di due gagliarde fortificazioni diligentemente conservate, tratti di mura ciclopiche, i ruderi del sepolcro dei re Perseo e di alcuni Templi superbi.

Nel primordi del cristianesimo venne eretta in Alle una chiesa ad onore di S. Pietro apostolo, la quale, per la sua antichità e per i suoi pregevoli affreschi e preziosi marmi, fu dichiarata monumento nazionale.

Le case di Alle sono costruite cogli avanzi di antichi e nobili edifizi, sono facilmente si può comprendere dalle grandi pietre squadrate e dai disegni bizzarri latine che si leggono sovr'esso.

Gregi pochissimi abitatori si aggirano fra le rovine della distrutta Alle. ma questi, per altro, ancora conservano quella nascita fierezza e quell'indomito coraggio che tanto distinguevan la razza Marsicana da quella delle altre genti d'Italia.

# Bagni e Villeggiature

**Ancona**, 26 agosto. — *Meglio la fine velociar*, e così è: S. Martelli, quello stermanente assurro, al mare tranquille ed al caldo veramente canicolare di questi giorni, ora più che mai è dato di vedere la sua vasta pattadorna, popolata di avventori, quasi tutti e leggiadrissime signorine. Alla sera sul pianale, mentre suona il concerto del Buon Pastore, una vera folla di signori ed elegantì signore invade tutto lo stabilimento e sulle pergole si affrenta e passeggia tra le piante, fu dichiarata monumento nazionale.

Le case di Alle sono costruite cogli avanzi di antichi e nobili edifizi, sono facilmente si può comprendere dalle grandi pietre squadrate e dai disegni bizzarri latine che si leggono sovr'esso.

Gregi pochissimi abitatori si aggirano fra le rovine della distrutta Alle. ma questi, per altro, ancora conservano quella nascita fierezza e quell'indomito coraggio che tanto distinguevan la razza Marsicana da quella delle altre genti d'Italia.

# *Teatri ed Arte*

***Drammatica*** — Il titolo della nuova produzione di Sardou, che Sarah Bernhardt deve rappresentare nell'aprile prossimo alla Renaissance di Parigi, non è ancora fissato.

L'azione si svolge verso il 1451 in Grecia; fra gli scenari di uno dei quadri figurerà una curiosa ricostituzione del Partenone.

— La signorina Caterina Bidder, celebre attrista drammatica americana, trovasi attualmente a Parigi, dove è venuta al doppio scopo di famigliarizzarsi colla lingua francese e di ottenere l'autorizzazione per far tradurre in inglese *Madame Sans-Gêne*, la nota produzione di Vittoriano Sardou.

Esse conta di rappresentare a New-York doppiua, poi a Filadelfia, a Baltimora e a Boston, la parte di Caterina Lefebvre, eresia dalla signora Réjana.

— *La sia di Carlo*, la nota commedia inglese che ha fatto tanto furore ancha al teatro Valle nella scorsa primavera, sarà rappresentata prossimamente ad Adene.

Il ministro greco a Berlino, Rhangabè, ha tradotto in greco moderno il " stanico „ lavoro inglese.

*Varie* — Il tenore Antonio Barrita, che è ripartito da New-York per l'Inghilterra, ha smentito, in una intervista, la voce di una progettata combinazione fra lui e gli impresari americani Abbey e Grau per un corso di rappresentazioni di opera in Inghilterra e in America.

Si tratta soltanto di una scambio di scenari per alcune opere, scenari che il signor Abbey porterà in America nel prossimo inverno e riporterà al Covent Garden nella successiva estate.

— Il tenore Giovanni de Rosaké è arrivato a Mont Dore, dopo una corsa in velocipede attraverso la Francia centrale.

Egli è accompagnato dal suo fratello Edoardo ed è in buonissimo stato di salute.

Andrebbe si recano ora in Polonia per un paio di mesi prima della loro *Carriera* invernale agli Stati Uniti.


**Perugia**, 26 agosto — *(Resso)* La primadella *Mignon* al teatro Turreno ha riscosso l'approvazione e la simpatia del nostro pubblico che riempiva letteralmente la vasta sala del teatro.

Fin dal preludio l'orchestra, diretta dal maestro Raffaele Bracale, si è mostrata pari alla meritata fama che gode. *Mignon* (la sig.a Lina Fasini) che ha felicemente interpretato già varie volte l'opera-giolello del maestro Thomas, ha conquistato assolutamente il favore degli intervenuti.

Anche la sig.a Emma Cisterna (Filina), è stata molto applaudita nella sua parte, e pure calorosamente applaudito Perono il tenore Cavara, il basso Monchero e gli altri principali interpreti.

*L'assolo* per violino nel 3° atto, magistralmente eseguito dal prof. cav. Raffaele Frontali, violino spalla, fu bissato.

In conclusione, è un complesso ottimo d'artisti, e di ciò va data lode meritata all'impresario sig. Pidoba che ha saputo procurare al pubblico nostro per la stagione estiva un trattenimento veramente degno di allacciare lo spettacolo di quaresima.

" Ma, purtroppo, nero perchè grande il dono di poter godere pel diano delle estive mancandone la vera stagione, per lavori proveri al riordinamento che tutte le private e pubbliche costruzioni hanno dovuto patire nella scorsa stagione, ristrutturazione, per ragioni igieniche, a quella nuova che ci ripromettiamo per la prossima primavera.

" Non nella vanazione altresì per la ristrutturazione l'ufficio di questo scrivo, debbono essere economiche.

" Così la pensa il pubblico.

**Il pozzo di Venturina** — Si è ieri da noi domandato la pubblicazione del seguente articolo, che pubblichiamo per debito di lettera, aggiungendo che nel lavoro non entriamo, il quale a certo segno la presentazione

Stamani cielo sereno dovunque; venti debolissimi o calmi; barometro livellato a 765 mill.

Mare calmo.

Probabilità: mare ovni doboli o calmi; cielo sereno; temperatura sempre molto elevata.


— Temperature nelle principali città d'Europa. Dalle ore 7 del 25 alle 7 del 27 agosto:

| | Mass. | Min. | | Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 31 | 20 | Roma | 33 | 18 |
| Milano | 34 | 21 | Foggia | 37 | 21 |
| Venezia | 29 | 23 | Bari | 33 | 21 |
| Mantova | 30 | 22 | Napoli | 31 | 21 |
| Firenze | 30 | 17 | Cagliari | 37 | 22 |
| Perugia | 31 | 17 | Palermo | 32 | 18 |

**All'estero ore 7 del 27.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Atene | 30 | Budapest | 21 |
| Pietroburgo | 20 | Vienna | 23 |
| Monaco | 21 | Madrid | 32 |
| Nizza | 30 | Parigi | 27 |
| Amburgo | 14 | Parigi | 18 |
| Praga | 20 | Berlino | 24 |
| Vienna | 25 | Monaco | 21 |
| Zurigo | 21 | | 18 |
| Ginevra | 20 | | 11 |
| Lugano | 25 | | 10 |
| Biarritz | 19 | | 15 |
| Costantinopoli | 25 | | 21 |
| Malta | 28 | | 20 |
| Algeri | 26 | | 20 |

## STATO CIVILE

**Nati e morti denunziati nei giorni 24 e 25 Agosto 1894.**

Nati 50 compresi 1 nato morto.

Morti 31 dei quali 12 sotto i 7 anni

## MORTI

De Luca Teresa fu Giuseppe, Foligno, 73, coniug.

Berenzi Giovanni fu Giulio, Siena, 70, id.

Fra Angelo fu Arcone, Subbiaseta, 63, id.

De Santis Basilia fu Angelo, Alatri, 30, ved.

Regnibate Rosalia, Militello, 38, id.

Camilli Francesco fu Luigi, Roma, 80, celibe

Gallini Luigi fu Michele, Alba, 38, id.

Sita Filippo fu Carlo, Ferrara, 63, vedovo

Del Mastro Luigi fu Mariano, Rieti, 30, coniug.

Martinini Antonia fu Domenico, Cagli, 61, id.

Grasce Paolo fu Salvatore, Palermo, 35, celibe

Lodovichetti Francesco, Roma, 71, coniug.

Trebi Giovanna fu Andrea, Loreto, 36, ved.

Cicoletti Sebastiana fu Filippo, Roma, 74, id.

Andreini Antonio fu Francesco, Roma, 42, ved.

Pretoni Marina, Cava, 39, id.

Fazzi Teresa fu Simone, 33, subito

Nisini Antonio fu Francesco, Roma, 62, ved.

Cingolani Pietro fu Francesco, Foligno, 61, celibe.

## SCIABADA

Tanto l'*inizio* che il *primo* ed il *secondo*
Stanno fra cinque duecbè il mondo è mondo.
F. V.

Spiegazione del Logogrifo di ieri:

RIO - IRA - TORI - ORTI - DORA - LIRA - LARDO - LAIDO - RE - TOLDA - DITO - ORDA - TELA - ERA ORE - LODI - LODARE - RIO - LIDO - LADRO

**ADULTERIO.**


# ORARIO DELLE FERROVIE *Vedi 4ª pag.*

Ieri, vinto da fiero morbo, moriva in Ancio il bambino

**ANTONIO MARTINETTI**

di anni 6.

Al padre ignauito ed alla madre Adele, colpiti così crudelmente nei loro più cari affetti, le nostre vive condoglianze. *Alcune amici.*

# NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOT

# CRONACA DI ROMA

**Temperatura di ieri** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massime: 35,8 — minimo: 19,6.

**Il caldo.** — Sembrava che i grandi caldi fossero passati già per quest'anno; da parecchi giorni ci godevamo un fresco delizioso, mai il termometro superando i 30 gradi, ora invece siamo piombati nuovamente nella canicola ed in calde sperimente ci soffoca; ieri il termometro ha raggiunti i 36 gradi all'ombra!

Roba da farci invidiare il clima della nostra colonia Eritrea!

Fortunatamente siamo agli scorcioli; è tardata che se ne va e che ci saluta coi suoi ampiessi veramente celerosi.

Un proverbio dice che *la prima acqua d'agosto rinfresca il bosco*; invochiamo, dunque, la piggia benedetta, refrigerante che non vediamo da circa tre mesi; anzi e solo rimedio possibile.

*La prima acqua*, ormai, che so-dderà benefica sulle campagne, ci segnerà la fine dell'estate e l'ingresso definitivo della stagione invocata dai villeggianti. Pazienza.

**Per la fognatura domestica.** — Riceviamo da un nostro *assiduo*, che deve essere certamente un proprietario di case:

" Ho letto nel *Messaggero* come l'Ufficio di igiene sta studiando il modo per sistemare le fogne delle case, che, per la più parte, in Roma consistono in *pozzi ciechi*, i quali, nella stagione invernale, vengono riempiti di materie fecali, finpastando le materie stesse con trucioli od altre, e così vengono portate altrove.

" Ma questo compito, il più delle volte, è lasciato al Dio Pluvio, a tutt'oggi tanto poco cortese nelle, per mezzo delle acque piovane raccolte dai tetti e dalle terrazze delle case, le materie putride in così fatta maniera rimestate, sono tirate via dalle acque medesime.

" Il mezzo più razionale per rimediare a tanto scandalo, sempre grave delle febbri tifoidee, che nella stagione estiva infierscono in Roma, sarebbe di allacciare le fognature private delle case alla fognatura stradale centrale, come si usa nelle principali città d'Italia.

" Ma, purtroppo, ciò non si può sempre ottenere perchè gran parte delle fognature della città sono si poco profonde da non permettere che dal piano delle cantine delle case si possano portare le materie con la voluta pendenza.

" Quindi il Municipio, prima di ordinare spese per lavori provvisori e transitori, pensi invece ad un riordinamento delle proprie fognature, in modo che tutte le private si possano immettere nella fognatura stradale centrale, ed allora soltanto potrà ragionevolmente obbligare i proprietari di unirle a quella municipale.

" Mancando il municipio di quattrini, l'ufficio d'igiene dovrà ricorrere, come dissi sopra, al solito ripiegni, poco utili oggi e forse dannosi alla domani.

" E' nella vanità umana il chiudere l'amministrazione altrui per quella che si vuol fare, ma stenga l'ufficio d'igiene che le sue proposte, per essere serie, debbono essere *durature*, e per essere economiche debbono essere *igieniche*.

" Così la penso e propongo di fare. „

**Il ponte Umberto e gli artisti** — E' venuto ieri da noi il prof. Grifoni, il quale ci ha domandato la pubblicazione, col volontieri aderiamo per debito di imparzialità della seguente letterina, aggiungendo verbalmente che la cessione del lavoro non sarebbe gratuita dal Capitolio. Il quale a quanto pare dell'impegno contratto esige la presentazione d'un fidejussore.

Tanto meglio ed ecco la lettera:

*Egregio sig. Direttore,*
del giornale il *Popolo Romano*.
Roma, 29 agosto 94.

Ho letto nel giornale di ieri un articolo che mi riguarda.

Ringrazio quei signori per gli elogi da loro impartiti alla mia abilità artistica, ed il nascituro che in omaggio di quella il lavoro, come è mia abitudine, sarà eseguito da me.

*Riccardo Grifoni.*

**Ospite illustre.** — Da alcuni giorni è in Roma, l'insigne scrittore Ivan Szenowski, uno dei più stimati fra i romanzieri e i poeti moderni della Russia.

E venuto per studiare i nostri costumi, visitare le nostre città; e, poichè è anche un insigne erudito, ha l'intento di ricercare nelle biblioteche italiane i documenti che gli riferiscono alla influenza della civiltà latina sopra la cultura russa.

Lo Szenowski è abbastanza noto in Italia, ove, anche l'anno scorso, fu pubblicata la traduzione dell'ultimo volume delle sue novelle, *Nella notte*.

**Il generale Barattieri alla Società degli ex-bersaglieri** — Il generale Barattieri ha diretto la seguente lettera al presidente della nostra Società degli ex-bersaglieri Alessandro Lamarmora, sig. Oreste Fallani, in risposta alle congratulazioni inviategli per la sua vittoria di Cassala:

" Cheren, 12 agosto 94.

" Egregio Presidente,

" Sono molto riconoscente pel saluto fraterno inviatomi dai cari compagni d'arme nelle guerre del risorgimento in occasione della presa di Cassala.

" La brillante vittoria delle armi italiane sopra la feroce Malmalla, nella base stessa delle truci rassie, si deve essenzialmente alle virtù militari poste da Alessandro Lamarmora a fondamento della istituzione dei bersaglieri. Si deve, cioè, alla rapidità delle marcie alla tolleranza nelle fatiche, allo slancio unito collo disciplina, alla serenità d'animo e fiducia del soldato in chi comanda, allo spirito offensivo, che solo può dare grande successo nelle vittorie.

" Queste virtù degli ufficiali italiani in Africa sono inspirate nei nostri soldati coloniali; ed è così che nelle truppe indigene potete inscrivere nei fasti dell'Eritrea due vittorie: Agordat e Cassala.

" La prego di salutarmi i soci tutti e di ringraziarli anche a nome del Corpo di spedizione di Sicilia, egregio presidente, voglia gradire una buona stretta di mano

" Dal suo devmo
" *O. Barattieri.*

**Collegio militare.** — Sono giunti da Gubbio gli allievi del nostro collegio militare, essendo terminata la villeggiatura.

Nuove partenze di allievi sono recati col comandante in seconda a Napoli, ove si fermeranno presso quel collegio militare fino alla metà del mese venturo.

Gli altri si trovano in vacanza presso le rispettive famiglie.

**Ginnastica.** — Il cav. Romano Guerra, l'on. Montecorvi e il dott. Tori sono partiti da Roma alla volta di Napoli, per far parte della giuria del concorso ginnastico che si terrà in quella città, in qualità di vice-presidente il primo e di membri gli altri.

**Velocipedismo.** — Si ha da Londra che i soci della *Velocipedistica Romana*, Ercole Antolini e Sister Brookes, hanno lasciato quella città diretti per Parigi. Essi percorreranno parte in Italia passando per l' Olanda e la Germania, fiancheggiando il Reno.

Ci fanno sapere che a Parigi hanno avute accoglienze eccezionali e alla loro partenza i soci della Bailade Ciclista di Parigi hanno offerto loro un sontuoso *lunch*, accompagnandoli oltre ogni chilometri.

**Romane Res...** — Si è pubblicato il secondo fascicolo di questa rassegna bibliografica mensile. I suoi articoli in italiano e francese, sono molto interessanti. Apre la rivista critica dei sonetti del Pascarella sulla scoperta dell'America, e la nota storica sull'Abbazia di Grottaferrata.

L'abbonamento annuo è per l'Italia L. 12, e per l'estero L. 15. Un numero separato L. 1,25. Dirigere di amministrazione presso la *Libreria Romana* in via Uffici del Vicario, N. 46.

**In Vaticano.** — Il Papa ha ricevuto in una particolare monsignor Donato Dell'Oglio vescovo di Rossano in Calabria,

— Monsignor Ferdinando Amalfitano — che attualmente trovasi malato per una operazione chirurgica — è stato escarcinato dalla diocesi di Orbetello ed incaricato in quella di Gaeta.

— Il cardinale vicario Parocchi ha pubblicato un invito sacro per la festa della natività della Vergine.

**Voce del pubblico.** — Ci si manda il seguente reclamo seguito da parecchie firme:

" Siamo non già in quartiere eccentrico ma a piazza S. Silvestro (Posta centrale) oppure si verificano seri inconvenienti contro Figlioe e quiete pubblica.

" E' circa un mese da che venne svavata una fogna e non si è trovato ancora modo di rifare il selciato, anzi si è depositato un mucchio di arena e pali immaginarsi come la polvere invada i negozi ed i primi piani.

" Ieri uno scopino che, qualche volta, passa la scopa, ma non per pulire, sembra che cavi le macerie. Eppure, con tante vetture, omnibus e radunodi gente, vi sarebbe bisogno di pulizia.

" In altre stazioni di vetture ed omnibus, si spargeun abbondanza acqua per lavare il selciato, in questa nasi, specialmente quando sopraggiunge il caldi sente un puzzo insopportabile.

" E le leggi igieniche?

" In questa piazza dovrebbero far stazione 12 vetture, numero giusto per lo spazio assegnato: invece ce ne stanno fino a 30, assegnando a cornetta per tutta la piazza. E, quando il sole sactta alto, si mettono fino sui marciapiedi addosso ai portoni e negozi, impedendo non solo il passaggio ma facendo chiasso e puzzo. E ciò si ripete di sera e di notte.

" Una sola guardia non può tenere fronte a tanta gente e spesso finisce per non occuparsene per niente. Invernale, vogliamo sperare, i guasti si alviano, ci, che pagano forti pigioni, hanno diritto di essere meglio tutelati dalle autorità. Non è vero ? „

**Triste caso.** — Una ragazzina diciottenne, Anna Angeli, abitante a via delle Colonnette dovrea sposarsi ai primi di settembre.

Voleva recare, per regalo di nozze, allo sposo la patente di maestro di piano e per conseguirla si affaticò continuamente in questi giorni di canicola, consacrando allo studio tutto il tempo che potova togliere al lavoro ed al disbrigo delle mille faccende domestiche.

Ne sannalò; al tifo, sugli una meningite fulminante per la quale la povera signorina morì, con grale dolore dei parenti e dello sposo è facile immaginarlo.

L'abito preparato per le nozze lo servì per abbigliamento funebre!

**E' morta** — All'ospedale della Consolazione ieri cessava di vivere quella tal Valentini Maria di anni 67 da Roma. trasportata coll sui giorni scorsi con gravi contusioni riportate in seguito ad una caduta.

**Una rissa** — Nell'osteria della Campanella, presso Piano Romano, ieri vennero a diverbio certi Nicolaetta Augusto ed Urbani Giacomo, angari.

Per l'intromissione di alcuni amici scambiò, sul momento, che la questione non dovesse aver seguito.invece il Cacciafesta ritornò al suo scalino armato di fucile, tornava sul luogo della rissa in cerca dell'Urbani, ma questi se n'era andato.

Il contadino Lesti Sebastiano, vedendo il Cacciafesta in atteggiamento minaccioso, avvicinò, cercò di quietarlo. Non l'avesse mai fatto! Il Cacciafesta sparò contro di lui un colpo di fucile, che fortunatamente andava a vuoto. Disarmato, coll'aiuto della Nicolaetta Augusto ed Urbani Giacomo, angari.

Per l'intromissione di alcuni amici scambiò, sul momento, che la questione non dovesse aver seguito.invece il Cacciafesta ritornò al suo scalino armato di fucile, tornava sul luogo della rissa in cerca dell'Urbani, ma questi se n'era andato.

Il contadino Lesti Sebastiano, vedendo il Cacciafesta in atteggiamento minaccioso, avvicinò, cercò di quietarlo. Non l'avesse mai fatto! Il Cacciafesta sparò contro di lui un colpo di fucile, che fortunatamente andava a vuoto. Disarmato, coll'aiuto della Nicolaetta Augusto ed Urbani Giacomo, angari.

**Un pugno** — Il ragazzo Alasi Sigismondo, avendo ieri smarrito una chiave del suo padrone in via Porta Pacinna fu da questi percosso e malmenato.

Riportò contusioni giudicate guaribili in 10 giorni all'ospedale della Consolazione.

**Incendio** — Ieri mattina si è sviluppato un incendio in alcuni fienili di proprietà della Real Casa nella località *Sette Camini* alcuni chilometri fuori porte S. Lorenzo.

Accorsi i vigili della caserma della Cernaia vigilarono a circoscrivere il fuoco ed a spegnerlo. Il danno per l'amministrazione di Casa Reale-si calcola a circa 6000 lire.

**Un bosco in fiamme** — Iersera il quartiere centrale dei vigili venne avvertito che, nella tenuta di Decima, posta tra San Paolo, erasi sviluppato un incendio in un bosco.

Si recarono sul luogo 30 uomini con alcune pompe.

**Caduta** — Il maresciallo di P. S. D'Ohel Luigi, di anni 46 da Viterbo, addetto alla Legione di Campitelli, ieri in piazza Foro Traiano, inseguendo un ragazzo certo Pietro Montesi scivolò e cadde fe-rendosi al braccio destro.

Ne avrà per 10 giorni.

— Il compagnuolo Gaspare Domenicali di anni 47, da Longo, in via Appia nuova nella vicinanze di Capo Varano, cadde da un pagliaio, producendosi delle lesioni in seguito alle quali versa in pericolo di vita.

**Una gamba rotta** — Silvano Cecilli di anni 43, manisalco, si trovava in via Palestro, mentre ad un cavallo attaccato ad un birrocciuo. Tutto ad un tratto, il cavallo si adombrò e prese la fuga, gettando a terra e calpestando, per prima cosa, il Cecilli, il quale riportava la frattura della gamba destra.

**L'investimento quotidiano** — In via Tordinona, venne investito da un calesino certo Ricole Buongiorni, un povero vecchio sull'ottantina, il quale ne usciva con delle contusioni alla faccia guaribili in un paio di settimane. L'autore dell'investimento sfrenò il cavallo e galoppò ancora.

## *Cose della provincia romana*

**Civitavecchia**, 27. — Si ricordava giorni fa, in una corrispondenza di qui ad un periodico di Roma una deliberazione votata dal Consiglio delle Sezioni nella quale si stabiliva di erogare l'avanzo di cassa di L. 600 rimasto dall'ultima festa a Vigna Sperse, per farne una seconda, domenica, e, biasimando tale decisione, si affermava con un'ammirabile disinvoltura, come il paese fosse nauseato, stanco, e via dicendo. perchè gli aderenti del municipio si infittano dappertutto, ostegginno le buone iniziative, ecc. ecc.

Ora invece mi risulta che tale avanzo di cassa è gelosamente custodito dal Comitato e si pensa di usarlo piuttosto prestito, nientemeno in Carnevale! Gli aderenti al municipio entravano poi in quella deliberazione proprio come i leggendari cavoli a merenda.

Quello che trovo riprovevole, francamente, si è la poca serietà, per non usare altra parola, con la quale, di ogni cosa che succede vuol incolparsi il Municipio: a momenti non manca che gridare contro di lui il noto " piove, governo ladro! „ dei toscani.

Ciò, ripeto, è assolutamente puerile; però dall'altro lato, attaccati di tal genere non dovrebbero lasciarsi portare di cose di competenza amministrazione: dimostrano chiaramente che i soci scarsiti avversari, non spendo più a qual santo votarsi, si attaccano a queste miserie e credono che finiranno pel cui rendersi del tutto inascoltati.

E tal sia di loro!

**Albano Laziale**, 27. — Il risveglio estivo di questi giorni si fa sentire anche qui, ma non ha interrotto il buon umore della nostra colonia villeggiante. I lieti ritrovi mattutini di Villa Doria conservano tutto il loro brio.

Ieri sera, approfittando del fatto di Genzano, le lunghe passeggiate vesportine furono risquistate il loro primitivo favore.

Quanto alle serate, non mancano le gaie riunioni in cui — secondo il costume — si abbandona ogni ritegno. la carta d'Europa, e s'abbiamo premuroso esame di ogni privato interesse altrui — si passano le ore allegramente, in buona e gradevole compagnia.

Iersera appunto, in casa del comm. Albanese — casa signorilmente ospitale, ove la musica ha un culto e accordoli di prima classe — avemmo una serata dilettevole.

Insomma, una bella e veramente lieta serata, come ne ne passano spesso del resto in una Albanese, ove tutti — signore e signori — hanno intelletto di artista, ove il figlio Ernesto è un vero professore di musica ed è divenuto maestro e duce di tutti i nostri musicisti.

Per essere completa e giusta questa notiziola di cronaca dovrebbe menzionare gli artisti o, almeno, le artiste, e non trascurare le belle signore che cortesissimo tennero un *parterre de beautés*: ma che volete? Poco esperto nel maneggio sapiente dell'aggettivo e nell'abile distribuzione della lode — con *modo* — temo di fecarmi in un ginepraio da cui non saprei più come tirarmi fuori senza il rimorso di qualche omissione.

## Piccola Cronaca di Roma

**Educatorio diretto dalle Suore di S. Anna della Provvidenza in Sarzal** — Scuole elementari. Corsi preparatori normali. Studio di lingua francese, musica, disegno. Lavori donneschi dai più umili a necessari a quelli di maggior lusso, come ricamo in bianco, lana, seta e oro. Retta modica. Locale spazioso ed igienico. Posizione amenissima.

**Giardino Concerto Mortco** — Il più piacevole ritrovo scelto. Ultime rappresentazioni estive. Ore 21 1/2.

## TEATRI DI ROMA

*QUIRINO.* — Il *Pronitore* rappresentato iersera della *Povera Dottora* per l'ultima volta prima della piazza. E, quando il sole sactta alto, si mettono fino sui marciapiedi addosso ai portoni e negozi, impedendo non solo il passaggio ma facendo chiasso e puzzo. E ciò si ripete di sera e di notte.

" Una sola guardia non può tenere fronte a tanta gente e spesso finisce per non occuparsene per niente. Invernale, vogliamo sperare, i guasti si alviano, ci, che pagano forti pigioni, hanno diritto di essere meglio tutelati dalle autorità. Non è vero ? „

**Triste caso.** — Una ragazzina diciottenne, Anna Angeli, abitante a via delle Colonnette dovrea sposarsi ai primi di settembre.

Voleva recare, per regalo di nozze, allo sposo la patente di maestro di piano e per conseguirla si affaticò continuamente in questi giorni di canicola, consacrando allo studio tutto il tempo che potova togliere al lavoro ed al disbrigo delle mille faccende domestiche.

Ne sannalò; al tifo, sugli una meningite fulminante per la quale la povera signorina morì, con grale dolore dei parenti e dello sposo è facile immaginarlo.

L'abito preparato per le nozze lo servì per abbigliamento funebre!

**E' morta** — All'ospedale della Consolazione ieri cessava di vivere quella tal Valentini Maria di anni 67 da Roma. trasportata coll sui giorni scorsi con gravi contusioni riportate in seguito ad una caduta.

**Una rissa** — Nell'osteria della Campanella, presso Piano Romano, ieri vennero a diverbio certi Nicolaetta Augusto ed Urbani Giacomo, angari.

Per l'intromissione di alcuni amici scambiò, sul momento, che la questione non dovesse aver seguito.invece il Cacciafesta ritornò al suo scalino armato di fucile, tornava sul luogo della rissa in cerca dell'Urbani, ma questi se n'era andato.

Il contadino Lesti Sebastiano, vedendo il Cacciafesta in atteggiamento minaccioso, avvicinò, cercò di quietarlo. Non l'avesse mai fatto! Il Cacciafesta sparò contro di lui un colpo di fucile, che fortunatamente andava a vuoto. Disarmato, coll'aiuto della Nicolaetta Augusto ed Urbani Giacomo, angari.

*QUIRINO.* — Il *Pronitore* rappresentato iersera della *Povera Dottora* per l'ultima volta prima della piazza. E, quando il sole sactta alto, si mettono fino sui marciapiedi addosso ai portoni e negozi, impedendo non solo il passaggio ma facendo chiasso e puzzo. E ciò si ripete di sera e di notte.

" Una sola guardia non può tenere fronte a tanta gente e spesso finisce per non occuparsene per niente. Invernale, vogliamo sperare, i guasti si alviano, ci, che pagano forti pigioni, hanno diritto di essere meglio tutelati dalle autorità. Non è vero ? „

**Triste caso.** — Una ragazzina diciottenne, Anna Angeli, abitante a via delle Colonnette dovrea sposarsi ai primi di settembre.

Voleva recare, per regalo di nozze, allo sposo la patente di maestro di piano e per conseguirla si affaticò continuamente in questi giorni di canicola, consacrando allo studio tutto il tempo che potova togliere al lavoro ed al disbrigo delle mille faccende domestiche.

Ne sannalò; al tifo, sugli una meningite fulminante per la quale la povera signorina morì, con grale dolore dei parenti e dello sposo è facile immaginarlo.

L'abito preparato per le nozze lo servì per abbigliamento funebre!

**E' morta** — All'ospedale della Consolazione ieri cessava di vivere quella tal Valentini Maria di anni 67 da Roma. trasportata coll sui giorni scorsi con gravi contusioni riportate in seguito ad una caduta.

**Una rissa** — Nell'osteria della Campanella, presso Piano Romano, ieri vennero a diverbio certi Nicolaetta Augusto ed Urbani Giacomo, angari.

Per l'intromissione di alcuni amici scambiò, sul momento, che la questione non dovesse aver seguito.invece il Cacciafesta ritornò al suo scalino armato di fucile, tornava sul luogo della rissa in cerca dell'Urbani, ma questi se n'era andato.

Il contadino Lesti Sebastiano, vedendo il Cacciafesta in atteggiamento minaccioso, avvicinò, cercò di quietarlo. Non l'avesse mai fatto! Il Cacciafesta sparò contro di lui un colpo di fucile, che fortunatamente andava a vuoto. Disarmato, coll'aiuto della Nicolaetta Augusto ed Urbani Giacomo, angari.

## BANCA ROMANA

Gli Azionisti della Banca Romana sono convocati in Assemblea Generale in Roma nella Sala della Piccola Borsa, Via della Mercede N. 50, pel giorno 2 Ottobre 1894 alle ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione della Commissione nominata nell'Assemblea del 3 Ottobre 1893 e deliberazioni relative.

Il deposito delle Azioni per prender parte all'Assemblea dovrà esser fatto presso il Banco di Roma (Corso 337).

Roma, 25 agosto 1894.

Il Delegato degli Azionisti per la liquidazione della Banca Romana:
*Ernesto Pacelli.*

La Commissione degli Azionisti
*A. Caruncini*
*A. De Dominicis*
*E. Scialoia.*

**I Cuponi di Rendita Italiana 3 e 5 per 0/0 scadenza 1. Ottobre 1894 e 1. Gennaio 1895 si possono realizzare subito senza deduzione di sconto e colla sola ritenuta del 13. 20 0/0 anzichè del 20 0/0.** *(Leggere l'avviso in 4. pagina)* " E' aperta la Vendita. „

Dott. **ADLER** Dentista Americano - Tutti i giorni dalle 8-19 - Via Nazionale, 114, p.p.

## Grande vendita all'asta

Venerdì **31**, in **via Poli 52**, si vendono tutti i mobili, letti e tappezzerie di una famiglia che lascia Roma.

Il perito: **T. Palomba.**

# Ultime Notizie

Il Duca e la Duchessa di Genova con seguito, sono arrivati ieri sera a Chiavenna diretti all'Engadina.

Ieri hanno fatto ritorno in Roma i ministri Boselli, Sonnino e Barzanonio.

Iersera è tornato da Giulianova l'on. Galli, sottosegretario di Stato all'interno.

L'on. Salandra, sottosegretario di Stato al Tesoro, è partito per Aquila.

Il principe del Montenegro ha ricevuto in udienza solenne il conte Sanminiatelli, nuovo ministro d'Italia, per la presentazione delle lettere credenziali.

Il signor Carteron, console francese a Basilea, è stato nominato console generale a Milano.

### La revisione delle liste elettorali.

L'on. Costantini, sottosegretario di Stato, con lettera circolare ai Prefetti e Provveditori agli studi del Regno ha determinato come in appresso il compito delle autorità scolastiche nell'opera di compilazione e revisione delle liste elettorali.

" Importando che nell'attuazione della legge 11 luglio 1894 relativa alla compilazione delle liste elettorali politiche e amministrative le autorità scolastiche prestino il loro concorso nella misura dei limiti delle facoltà a ciascuna di esse attribuite dalle leggi e regolamenti vigenti, questo ministero, prenti gli opportuni accordi con quello dell'interno, dispone quanto segue:

1. Il visto dell'ispettore scolastico può essere apposto ai certificati degli esami di proscioglimento solamente quando essi siano rilasciati in base al Modulo n. 4 annesso al Regolamento unico 16 febbraio 1886.

2. Lo stesso visto può essere apposto ai certificati rilasciati ora dai Sindaci a coloro che nel periodo dal 1878 al 1887 superarono l'esame di proscioglimento nel modo prescritto dal Regolamento 19 ottobre 1877 e a coloro che anteriormente al 1878 superarono l'esame di promozione dalla seconda alla terza classe elementare, sempreché risulti all'ispettore che i certificati stessi sono stati rilasciati in base a registri o verbali d'esame o a documenti sodisetid del tempo.

3. L'esame innanzi al Prefetto, di cui all'art. 19 del nuovo testo della legge elettorale politica, sarà fatto sopra il seguente programma e con le seguenti quattro prove:

Lettura spedita e a senso di un brano scelto in un libro per la 3.a classe elementare, spiegazione della parole meno usate ed esposizione a voce di ciò che si contiene nel brano letto. — Scrittura sotto dettato di un brano scelto come sopra. — Breve lettera su dalle argomento dieto spiegazione del maestro. — Risoluzione alla lavagna di un problema di aritmetica, che richiede una delle quattro operazioni con numeri interi e decimali.

La scelta del tema per la lettera, dei brani per la lettura e dettatura e dei quesiti di aritmetica sarà concordata tra il prefetto e il maestro, il giudizio su ciascuna delle quattro prove sarà dato dal maestro ed espresso in decimi, intendendosi approvato l'aspirante che in ciascuna prova abbia ottenuto non meno di sei decimi; la decisione definitiva sull'idoneità a conseguire il diritto elettorale sarà pronunciata dal pretore.

L'esame orale durerà in complesso venti minuti. Nel processo verbale dell'esame redatto dal cancelliere, saranno indicati il tema scelto per la lettera, il libro usato per la dettatura e la lettura e il quesito proposto a ciascun aspirante; giudizio del maestro sopra ciascuna delle quattro prove e la risoluzione definitiva del pretore: tale processo verbale sarà firmato dal pretore, dal maestro e dal cancelliere, e dovrà avere per allegati i lavori scritti dagli aspiranti firmati dal maestro.

I signori prefetti comunicheranno subito le presenti disposizioni ai sindaci della provincia e i signori provveditori agli ispettori scolastici, affinchè siano da ciascuno strettamente osservate per la parte che li riguarda.

### La questione dei fucili modello 1891.

E' imminente la pubblicazione di un comunicato del ministero della guerra relativamente all'affare dei fucili.

Non è affatto vero che il generale Afan de Rivera sia stato incaricato di fare, in proposito, un'inchiesta. Questo compito fu riservato alle autorità militari bresciane, le quali constatarono che vennero asportati 18 moschetti di cavalleria, dei quali la sola fabbrica di Brescia possiede il segreto di fabbricazione.

### Le onorificenze per Cassola.

Sappiamo che fra le onorificenze per la battaglia di Cassala, il ministro della guerra ha proposte a S. M. il Re di concedere un'alta onorificenza militare al generale Baratieri, la medaglia d'oro al valore militare al defunto capitano Carchidio, da consegnarsi alla famiglia e la promozione a maggiore a scelta del capitano Cav. Salsa.

### La manifattura dei tabacchi di Lucca.

Alla manifattura dei tabacchi di Lucca, prendendo pretesto da disposizioni generali, impartite per migliorare la lavorazione, si manifestarono dei disordini.

Siccome non erano giustificati, giacchè non venne diminuita la fatica nè diminuito il guadagno del personale operaio, l'on. ministro delle finanze dispose che, da domani fino a nuovo ordine, la manifattura rimanga chiusa per tutto indistintamente il personale.

### L'ammiraglio Racchia.

Non è esatto che l'ammiraglio Racchia debba lasciare il comando della squadra permanente ed essere sostituito dall'ammiraglio Martinez o da altro ammiraglio, passando al comando di un dipartimento marittimo.

### Rivista navale.

Nulla si sa al ministero della marina della rivista navale che dovrebbe aver luogo, secondo le voci che corrono, prossimamente a Spezia.

### Materiali di marina fuori uso.

Nessuna straordinaria disposizione è stata presa dal ministero della marina per la vendita di vecchi materiali esistenti negli arsenali dello Stato.

### Il raccolto del frumento.

Secondo le notizie telegrafiche pervenute al Ministero di agricoltura la produzione del frumento in Italia nel corrente anno fu di circa ettolitri 42,400,000.

Il raccolto fu abbondante in Sicilia ed in Sardegna.

### Gli italiani nel Venezuela.

(S) **Caracas**, 27. — Il ministro italiano, comm. Magliano, ha proposto a questo Governo l'istituzione nel Venezuela di un'Agenzia di collocamento per gli emigranti italiani del genere dell'ufficio di Ellis Island per gli Stati Uniti.

L'idea è stata accolta favorevolmente da questo Governo, ed è appoggiata principalmente dal Presidente della Repubblica.

### I dazi di confine

Il prezzo del cambio pel certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi, 28, agosto, a lire 110,50.

### RR. navi armate.

Il 26 corrente sono giunti: *S. Margherita* a Taranto e *l'Etruria* a Tangeri.

Il 27 sono partiti: *l'Andrea Doria* da S. Margherita Ligure — il *Dandolo* e la *Morosini* da Napoli — il *Folta* da Gaeta — il *Castelfidardo* da Spezia.

## INFORMAZIONI ESTERE

### China e Giappone.

(S) **Londra**, 27 — Il *Times* ha da Shanghai: " L'imperatore ha pubblicato un decreto, col quale rende i funzionari responsabili della sicurezza dei missionari ed ordina che vengano decapitati gli aggressori dei missionari stessi. „

(S) **Londra**, 27 — Lo *Standard* ha da Berlino che la China ha diretto alle Potenze una Nota, colla quale protesta contro la dichiarazione d'indipendenza della Corea.

(N) **Parigi**, 27, ore 11.10 — Si ha da Shanghai che il 22 corrente il generale Yeh-Ho con 4000 uomini ha effettuato a Pring-Yang la sua congiunzione col corpo principale dell'esercito chinese.

Il resto delle truppe è aspettato domani.

### La morte del Sultano del Marocco?

(S) **Madrid**, 27. — Notizie da Tangeri, ricevute a Gibilterra, affermano che il Sultano del Marocco, Abdel-Aziz, è morto.

Il *Liberal* e l'*Imparcial* pubblicano la notizia sotto riserva.

## FRANCIA

### L'esecuzione dell'Abate Bruneau.

(N) **Parigi**, 27, ore 11.10. — Il carnefice è partito ieri sera per Laval, dove l'abate Bruneau sarà giustiziato domani.

## GERMANIA

### Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 27, ore 17.45 — Il conte di Caprivi è partito in congedo per Carlsbad in Boemia, per intraprendere la solita cura annuale.

E accompagnato dal suo aiutante di campo maggiore Richberg e da un consigliere ministeriale.

Il cancelliere si tratterrà a Carlsbad sino alla fine di settembre.

— La conferenza dei vescovi cattolici a Fulda ha deciso di diffidare solennemente i fedeli da ogni comunanza coi nemici della Chiesa e dello Stato come gli anarchici e i socialisti.

*Ore 21* — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il Cancelliere, conte di Caprivi, ritornerà a Berlino nella prima decade di ottobre.

### Condizioni sanitarie.

(N) **Berlino**, 27, ore 12.45, — A Niedzwadzno, in Prussia, su 183 abitanti vi furono a tutto il 24 corrente 68 casi di cholera, di cui 24 mortali. Vesetina casi, 20 persone ed i componenti di certe famiglie l'ebbero tutti.

— A Rendsin, presso il confine prussiano, i casi di cholera, anche mortali, continuano ad aumentare.

La piccola città è adesso completamente isolata da un cordone di cosacchi alla stazione di Sonnerwiese; vi furono vari casi di cholera importati da Rendsin.

### Congresso cattolico.

(S) **Colonia**, 28. — Venne inaugurato oggi il XLI Congresso cattolico tedesco con una funzione religiosa nella chiesa dei Minori Osservanti.

Quindi stassera ebbe luogo nella sala Gurzenich un'adunanza del Congresso, alla quale presero parte quattromila persone.

Il burgomastro Becker, rivolse all'assemblea un saluto in nome della città.

Poscia parlarono altri oratori.

La città è pavesata.

### Arresto di una francese.

(N) **Parigi**, 27, ore 16.55 — Si annunda da Metz che la moglie dell'antico ispettore speciale di polizia a Parigi, recatasi in quella città, è stata arrestata sotto imputazione di spionaggio.

## SPAGNA

### I Carlisti.

(S) **Parigi**, 27. — Il *Figaro* enentisce, in nome di Don Carlos, che questi abbia promesso di non fare alcun tentativo contro Pattinle stato di cose in Spagna durante la Reggenza della Regina Maria Cristina.

### La conversione dell'americano Salvador.

(S) **Barcellona**, 27. — L' anarchico Salvador ha aliarato l' anarchia e si è convertito al cattolicismo. Egli fece la sua confessione al gesuita padre Cisterna e dichiarò di essersi convertito alla verità del cristianesimo alla lettura delle opere di Balmez.

### Movimento della navigazione.

L'*Arno*, della N. G. I., proveniente da Genova, ha proseguito il 27 da Rio-Janeiro per Santos, Montevideo e Las Palmas.

## *ULTIM'ORA*

### SPORT.

(N) **Milano**, 28, ore 3.20. — Ieri sera all'*Arena* dinanzi ad un pubblico affollatissimo, correvasi il premio del ciclismo *Trofeo Arena* con in pista nove corridori stranieri accadde una disgraziata lutteosa. I nove stranieri lanciatisi a vertiginosa rapidità si investirono.

Vi sono quattro feriti fra i più gravemente i signori Dutrieux e Courbendontcuten francesi, e l'americano Crooks.

Furono tutti trasportati a braccia all'infermeria.

Vinse il premio l'americano Martin, quotato al totalizzatore, *dieci*.

## *Borse e Mercati*

**Roma**, 27 agosto 1894.

Il movimento ascensionale nei fondi di Stato così ben confortato dalla Borsa di Parigi che colla sua straordinaria potenza trascina tutti, è lungi da mostrar sintomi di stanchezza come qualcuno vuol far credere. La nostra Rendita che lasciammo sabato a 90,35 apri oggi a 90,60, raggiunse il 91,05 e chiuse a 90,95 per qualche realizzo. Il Contante fece 90,90 e 91. I buoni Valeri, ed intendiamo quelli a cupone certo e rimuneratore sono attivamente ricercati dalla speculazione e dal capitalista. Il Cambo raggiunse il prezzo di 788 per cedere a 780, le Marcie fece 1100. Gli Omnibus salirono da 156 a 159.

I Riporti si mantengono bassissimi e molte disponibilità sono in impiego.

Le Condotte sono negiette tra 122 e 121.

Cambi deboli: Francia 110,50 — Londra 27,82.

BORSE ITALIANE — 27 agosto 1894.
N. B. — I prezzi sono a due mesi.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 90 50 | 90 77 | 90 67 | 90 47 1/2 |
| Id. fine | | 90 80 | 90 70 | |
| Az. R. d'Italia | 755 | — | 760 | 756 (a) |
| " Mobiliare. | 120 | — | 120 | 119 — |
| " B. Generale | 42 | — | 43 | — |
| " ferr. Meridi. | 456 | 459 | 458 | — |
| " " Merid. | 618 | 619 | 621 | 618 — |
| " B. di Torino | — | — | 132 | — |
| " B. Sconto. | — | — | 32 | — |
| " Cos. fond. | — | — | — | — |
| " Tiberina | — | — | 6 | — |
| " Sovvens. | — | — | 5 | — |
| " Nav. Gen. | 320 | 326 | — | — |
| " Credito Italo | 190 | 192 | — | — |
| Ob. ferr. 3 % | — | 275 | — | — |
| Id. Merid. | — | 302 50 | — | — |
| Fed. It. 4 1/2 | — | 471 50 | — | — |
| " 4 % | — | 475 | — | — |
| " S. Paolo | — | — | 506 | — |

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

| | | | |
|---|---|---|---|
| Francia a vista | 110 62 | 110 65 | 110 50 |
| Berlino id. | 136 72 | 136 70 | — |
| Londra id. | 27 89 | 27 79 | — |
| Londra a 8/m | — | 27 87 | 27 90 27 72 |

(a) 754 — 752 — 750 — 748 —

| Parigi, 27, 15,10 | Apertura | Chiusura | Boulevard |
|---|---|---|---|
| Rend. franc. 3 0/0 amm. | — | 101 80 | — |
| " 3 0/0 perp. | 103 60 | 103 75 | — |
| " 4 1/2 0/0 | 108 45 | 108 52 | — |
| ITALIANA 5 0/0 | 89 35 | 89 37 | — |
| Turca | 25 45 | 25 58 | — |
| Spagnuola | 67 1/4 | 67 65 | — |
| Prestito nuova | — | 88 86 | — |
| Portoghese | 24 40 | 24 3/4 | — |
| Ungherese | — | 99 1/4 | — |
| Egiziana 6 0/0 | 529 3/16 | 529 1/4 | — |
| Banca di Parigi | 658 | 658 | — |
| Banca di Società | — | — | — |
| Banca Ottomana | — | 640 | — |
| Credito Fondiario | — | 903 | — |
| Azioni di Suez | — | 2877 | — |
| Azioni Panama | — | 17 | — |
| Lotti Turchi | — | 127 1/4 | — |
| Ferr. Meridion. Ital. | 360 | 661 | — |
| " dell'Italia | — | 9 1/4 | — |
| " su Londra | 26 45 | 26 58 | — |
| " su Madrid | 22 45 | — | — |
| " sull'Argentina | — | — | — |

(N) **Parigi**, 27, ore 16,55. — (Fonte francese). — Dal debutto 5 per cento francese, italiano, *extérieur* in nuovo rialzo. Questi tre titoli

# LA SIGNORA MURRAY

## di F. C. PHILIPS

CAPITOLO X.

Eccoci al terzultimo del nostro giro artistico. E ne sono proprio lieta.

Cominciave a sentirmi oggitta.

Siamo andati raminghi di paese in paese durante cinque mesi, soggiornando generalmente in ogni città una settimana o quindici giorni al più. È una vita noiosissima: appena sistemati, su, via nuovamente in moto.

Ancora due settimane e poi torneremo a Londra, ove prenderò l'ultima mia deliberazione.

Là deciderò se debbo continuare questa carriera, oppure cambiarla.

Siamo stati a Birmingham, Manchester, Liverpool, Newcastle, Bradford, Leeds, ed ora siamo a Scarborough, ove la compagnia ha avuto un successo molto dubbio.

Stagione e pubblico aggiasismi: tutti eravamo scoraggiati, cominciando da Baker e finendo al suggeritora.

Le sole persone simpatiche che ho visto erano gli ufficiali di York.

Essi non mancarono ad una recita, ed uno di loro fa così gentile di scrivermi diverse lettere amorose, sorprese con stile appassionato ed elegante.

Costui si chiamava Mr St-George, luogotenente nel decimo usari; ma, poveretto, non ebbe un felice successo, sebbene egli coraggiosamente affrontasse la burrasca.

L'altra sera, mentre io eseiva dal teatro insieme a Miss Bouverie, egli stava sulla porta ad aspettarmi.

Nel passaumo lesta lesta, avviandoci al nostro alloggio, quando l'intrepido guerriero ci raggiunse.

— Mi è permesso dirvi due parole, Miss Rosa?

— chiese egli. — Vi ho scritto tre volte, ma non vi siete mai degnata di rispondermi.

— E quale risposta vi aspettavate? — rispose Miss Bouverie. — Non conoscete questa signora, se assaidate scriverle con famigliarità, e fermarla in istrada, senza essarlo mai stato presentato!

— Non conosceva nessuno che potesse presentarmi, e così non ho trovato altro mezzo per potermici avvicinare.

— Se avete una sorella, e la si trattasse così?

— rispose ancora Miss Bouverie.

— Non ho sorelle, ragione per cui non posso rispondervi. Non credo però di offendere nessuno, e sono doiantissimo.

Buona notte! —

Si tolse il cappello e disparve.

— Che curiosi sfaccisti sono questi idioti!

Essi credono di poter trattare tutte le donne nello stesso modo!

E poichè fra di noi ve ne sono alcune che li incoraggiano, così credono che noi siamo tutte eguali!

Non deve averci avuto un gran gusto, quell'idiota, ad abbordarci così; una seconda volta credo che non ci cadrà!

— No, davvero — risposi io, ridendo. — Povero diavolo! ha fatto una certa faccia...

Ma non dobbiamo farne caso. Io, almeno per conto mio, ci ho fatto il callo. Avete però agito correttamente. —

È un fatto che in ogni città dove siamo state ho ricevuto lettere colle dichiarazioni le più ardenti; e non sono state poche le volte che, scendo dal teatro, qualcuno ha cercato di fare forzatamente la mia personale conoscenza.

Le prime volte rimanevo impressionata, ma ora non mi fa più nessunissimo effetto.

Mr Fairchild ha solo una volta tentato di rifare la domanda che mi fece al *restaurant* a Londra.

E ciò avvenne la settimana scorsa a Leeds.

Stavo passeggiando in un sobborgo, fuori dalla città, quando mi raggiunse e mi domandò il permesso di accompagnarmi.

— Con tutto il piacere — risposi io. — Mi annoio tanto a passeggiare sola; oggi Miss Bouverie è rimasta in casa perchè ha l'emicrania.

— Se vi è qualcosa che possa consolarmi del-l'indisposizione di Miss Bouverie è la felice opportunità che mi è data di potervi parlare. Vi ricordate ciò che vi dissi pochi giorni prima che si lasciasse Londra?

— Perfettamente.

— Ebbene, i miei sentimenti non hanno cangiato.

Vi amavo allora con tutta la passione del mio cuore, ed oggi vi amo come allora!

Vi prego, ascoltatemi. Vi amo devotamente! Io credete? —

Egli è la persona che mi è più simpatica di tutta la compagnia, ma non poteva concedergli ciò che mi chiedeva.

Credo ad ogni parola che mi dite; non ho nessuna ragione per non crederci sincero; ma ciò che voi desiderate non potrà mai accadere.

— E perchè no?! — rispose egli appassionatamente. — Non vi so trovare una ragione!

Io vi amo, ho una posizione indipendente che può permettermi di ammogliarmi.

Ora Baker mi dà solamente sei sterline alla settimana, ma per quest'inverno mi sono scritturato a Londra, e il mio onorario aumenterà a dieci sterline, e tra non molto mi sarà raddoppiato.

Possiamo vivere benissimo, e sarete pienamente libera di restare sulle scene, o di ritirarvi.

— Non ho dubbio alcuno su quanto mi dite Mr Fairchild, e sono onoratissima della vostra offerta.

Mi siete simpatico, ma ciò non basta al buon andamento di un matrimonio.

Una donna leale deve dare assai più!

Io ho amato una sola volta, ed ho amato con tutta la passione di cui può essere capace una donna.

Ed ora, il mio cuore sta sepolto col corpo di mio marito.

— Mi contenterei della sola simpatia!

Mi amerete, mi amerete poi: sarò paziente! Il mio amore è così intenso che basta per tutti e due.

— Tutto questo mi affligge assai più di quanto lo potete immaginare.

Ma è inutile, non acconsentirò giammai! Devo vete dimenticarmi.

— Non lo potrò mai! Vi ho pariato oggi, perchè siamo al termine del nostro giro, e non se se mi si darà ancora questa opportunità, ma vo do che è troppo presto.

Siate giusta, almeno convenite che non vi ho mai annoiata dacchè lasciammo Londra.

— È vero, e vi prego, Mr Fairchild, non annoiatemi mai più. È per me penosissimo dovere anche una volta dirvi di no.

*Continua.*


*Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu*

# GRANDE SUCCESSO

dopo 10 giorni è già uscita la seconda edizione del libro " **35 Novelle Concorso letterario Hermann** ", che trovasi in vendita, in tutta Italia, sempre presso i buoni librai, le pubbliche edicole giornalistiche e quelle nelle stazioni ferroviarie e principalmente a Milano nel *Grande Magazzino di specialità estere G. Hermann, produttore dell'Acqua Colonia Orientale*, e nelle sue 5 succursali al prezzo di L. 1 al volume, aggiungendovi L. 0,30 per spedizione postale.

*Elenco delle raccolte 35 Novelle premiate con L. 100 - 50 - 25.*

**CON LIRE 100:**

*Da Milano a Colonia e viceversa*, del scrittore Paolo Mantegazza — *Un duello mondano*, di Laura Prestini — *La prora*, di Ettore Strinati — *Storia d'amore*, di Ettore Fornari — *Un episodio in Sicilia*, di Oddone de Turco.

**CON LIRE 50:**

*Corrispondenza*, di M. Bassi Segni — *Il misterioso suicidio di via Pace*, di Gianna Colombi — *Redenzione*, di Michele Montesano — *La vendetta*, di Caroly Lenchantin — *Mon...sri...ll*, di Luigi Ghezzi — *Sacrificio*, di Maria Guarecchi — *Amor, amor*, di Pietro Cavarzutti — *Fato d'artista*, di Alfonso Lazzari — *O. C. A.* di Augusto Rontini — *Carmela* di Giovanni Gallo Gibellina.

**CON LIRE 25:**

*Senoria Manuela*, di C. Antona Traversi - *Riabilitata!* di Giuseppina Spillman — *Il profumo*, di Ernesta Gaieri — *Il Campesso dei morti*, di Giovanni Bardi — *Non è morto amore*, di Don Marzio — *Cuore!...* di Giuseppe Cantiero — *Battesimo*, di A. De-Angelis — *L'irresistibile*, di Franco Russo — *Da profumo a profumo*, di Aldo Fedeno — *Un matrimonio di paura*, di Carlo Dadone — *Gromichio*, di avvocato E. Scapicelli — *Il vascello fantasma*, di Pompeo Ciotti — *Marió*, di Arturo Andreotti — *Una nube*, di Esmeralda Rivallo — *I fiori di sacrificio*, di Oreste Poggio — *Tempesta in una boccetta*, di Fernando Besasso — *Villa Speranza*, di Edrige Crespi — *Una regata di Venezia*, di Leonello Porta — *Non dura sempre l'amore*, di Rodolfo Trinchi — *Dolore di madre*, di G. Ottolenghi, ecc., ecc.

ANNO XXXIII **VINO** ANNO XXXIII

# AMARO, TONICO, PROTTO

*Premiata specialità di G. Protto*

Tonico, aromatico, digestivo, gradevole agli stomachi più delicati, consigliato da distinti igienisti.

—( MODO )—

*Via Convertite,* )( *Piazza S. Eustachio*

*N. 6 e 7.* )( *Pal. Russo.*

**Il bicchierino costerà 15**

Bottiglia da litro. L. **2** — Cassa da 6 bott. L. **12**

Cassa da 12 bott. L. **24** — Imballaggio *gratis.*

Sconto ai rivenditori.

**Vendita al dettaglio: dai principp. liquoristi e caffè.**

## IL POPOLO ROMANO

## Avvisi Economici

*Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.*

## TARIFFA

*Corrispondenze*

25 parole. L. **1** - ogni parola in più. cent. **5.**

| | | |
|---|---|---|
| 25ª parola L. 1. | I. CATEGORIA | *In più di 25* cent. 5 cad. |
| Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, cessioni di negozi, Banche pegni, affitti di appartamenti e locali, mobili e suppellettili, vendite di cavalli ed altre di qualche entità. | | |
| 25ª parola cent. 75 | II. CATEGORIA | *In più di 25* cent. 6 cad. |
| Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vini, carbone, terraglie, specialità, accreditamenti di negozio, cose mobiliari, sarti, calzolai, ecc. | | |
| 25 parole cent. 90 | III. CATEGORIA | *In più di 25* cent. 7 cad. |
| Appartengono a questa categoria gli avvisi di cameriere e appartamenti mobiliati di non più di 4 ambienti; ricerche ed offerte di personale di qualunque classe: cuochi, fattorini, cocchieri, mestieri, persone di servizio, vendita per cessazione di commercio in vari, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità. | | |

**Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.**

*L'AMMINISTRAZIONE*

# AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 19 volte lo stesso avviso, sconto del 21 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

| | | |
|---|---|---|
| *25 parole* Una sola | I^a CATEGORIA | *In più di 25* cent. 5 cad. |

**VILLA E PODERE VENDESI LIRE 35 MILA**
Provincia di Siena. Terreno Ettari 65, vignato, olivato, boschivo, seminativo, bellissimo giardino, Cappella, casa colonica, grotta, scuderia, ecc. Trattative Cassa Commerciale Vay, Venti Settembre 26. 414

**DROGHERIA E LIQUORERIA** Cedesi (causa decesso) positissima, bellissimo ed accreditato locale. Buona clientela pagamento. Trattative Cassa Commerciale Vay, Venti Settembre 26, Roma. 473

**PODERE, CASA VENDESI LIRE 25 MILA**
stazione Poggio Mirteto. Terreno Rubbia 8 1/2, stazione sligiada, tutta recinta, con acqua, Grotta, Scuderia ecc. Trattative Cassa Commerciale Vay, Venti Settembre 26.

**ESATTORI DI PIGIONI** Cercasi Ricettore il quale garantisca e cauzioni e che voglia prendere in riscossioni a Forlì di una grande proprietà. Dirigere offerte: Vandelli Valentino, forno la posta. Roma.

PER

## Bagni e Villeggiature

**FRASCATI** Affittasi appartamento quadobiliato a uso villa, con camere da letto, salotto, sala pranzo, cucina con acqua potabile, ingresso. Dirigersi in Frascati, Via Magnanti, Palazzo Mercuri. 402

**VILLINO AFFITTASI MOBILIATO** situato nel boschi 14, due cucine, giardino, scuderia, rimessa, adattissimo per due famiglie. Posizione incantevole, sopra ameno colliua. Volsia stupenda, aria salubrissima. Trattative Cassa Commerciale Vay, Venti Settembre 26. 461

**NETTUNO** Affittasi per la prossima stagione balneare, in elegante quartierino composto di tre camere e cucina con vista sul mare. Per trattative dirigersi al proprietario Piazza Cala di Ricuzzo, Trattoria Nettuno

## *Biscottini Novara*

Specialità **Pasticceria Giordano,** Principe Amedeo 72, scatole da 2, 2,25 e 3 lire, pacchi di 12 biscotti cent. 50. Menta peperita in scatole per bagnanti e velocipedisti cent. 25 cadauna.

**LA SCIENZA** ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificati rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa acquistare l'uso di un preparato chimico, seno ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero scuro; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Maggagnini** parrucchiere, via del Crociferi, n. 7 e 8 presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **3** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito 6 bottiglie per L. **10** (uso esterno).

**Cassa Forte F. Wertheim di Vienna**

quasi nuova, sicura contro l'incendio e l'intrazione, si cede ad un prezzo convenientissimo d'occasione. Visibile presso la Calzoleria Carducci, Via della Sapienza 37.

## Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomeridiane.*

*L'AMMINISTRAZIONE.*

**SAN BENEDETTO DEL TRONTO** (Marche). Antico e rinomato Albergo della Ferrovia, di recente restaurato e messo a nuovo. Camere separate. Appartamenti per famiglie. Ottima cucina con servizio di restaurant a tutte le ore Pensione nell'Albergo. Pranzi a domicilio. Facilitazioni ecconomi per la stagione balnegre. Posizione eccellente, in vicinanza della stazione, degli stabilimenti balneari, dei giardini pubblici. Servizio inappuntabile. Prezzi da non temere concorrenza. 343

**LIVORNO** Pensione di famiglia, con giardino, vista del mare, vicino stabilimenti balneari. Accademia Navale. Affittasi villino mobiliato, mediasima posizione. Viale Regina Margherita 25 bis, Palazzetta Ciaffanelli. 426

**VENDESI ELEGANTE VILLINO** Contrada Albano-Ariccia Ventisei vani con ruote le comodità, prezzo eccezionalmente basso, bella veniate campagna romana, aria salubrissima, ragguagli conveniente, fotografia, pianta. Dirigersi Filii Mosca, S. Carlo Corso 124. 426

## D'AFFITTARSI

**APPARTAMENTO CON GIARDINO** Da affittarsi in Via Montebello N. 4, composto di 7 camere, 2 cucine e 2 ingressi. Acqua Marcia e lavatoio. Piuto ammezzato.

**VIA IN SELCI 54** Affittasi 9 camere, passette, cucina, grande terrazzo. Lire 80. Stessa casa, vasti piantamenti per rimesse, magazzini. Prezzi discretissimi. Le chiavi ivi. 466

**VASTI LOCALI TERRENI** già ad uso fabbrica ferro, si affittano a questo od altro uso. Via S. Francesco di Sales N. 72 148

**CORSO 522 P. P.** Col 1. giugno affittasi elegante quartierino mobiliato, adatto per signore solo o coniugi. Pigione dalle 75 alle 95 lire mensili. Esposizione sud-est. 295

**D'AFFITTARSI** Grandi e piccoli locali in Via Fontanella di Borghese. Rivolgersi al Portiere al N. 32.

**VIA NAZIONALE 75** affittasi anche al presente 12 vani al primo piano, via Nazionale, 75. Rivolgersi portinaio. 477

**VIA NAZIONALE** presso ditta signora, affittasi due camere da letto separate cameta e salotto elegantemente mobiliate. Dirigersi Drogheria Corso Vittorio Emanuele 180. 382

**CORSO** angolo di Via del Vantaggio N. 35. Appartamento di eleganti grandi e piccoli, signorilmente a secondo piano, due scala, più ingressi. 402



# MOMO

# Orario delle Ferrovie

*Partenza da Roma per le linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0,5 | — | 8,20 | 13,20 | 17,— | — | — |
| Pisa | 8,10 | 12,— | 13,10 | 16,56 | 22,17 | — | — |
| Torino | 8,10 | 12,15 | 20,30 | 22,17 | — | — | — |
| Milano | 8,10 | 12,15 | 20,30 | 22,17 | — | — | — |
| Foligno-Ancona | 6,10 | 12,— | — | 18,5 | 22,30 | — | — |
| Firenze-Milano | 8,— | 8,30 | — | 14,30 | 19,50 | — | — |
| Tivoli-Avezzano | 6,25 | 7,30 | 11,55 | 14,50 | 18,35 | — | — |
| Civitavecchia | 6,30 | 12,08 | 16,30 | 19,35 | 17,5 | 20,50 | 23,17 |
| Frascati | 6,40 | 9,31 | 12,30 | — | 17,17 | 19,— | — |
| Ausio-Nettuno | 6,50 | — | 9,5 | 11,10 | 15,30 | — | — |
| Albano-Marino | 5,56 | 9,15 | — | 17,40 | — | 19,25 | — |
| Velletri-Terracina | 6,30 | — | — | 11,50 | 16,20 | 18,20 | — |
| Rocciglione-Viterbo | 6,10 | 10,20 | — | 17,20 | — | — | — |
| Ladispoli \| Termini | 5,30 | 7,25 | 13,15 | — | — | — | — |
| Ladispoli \| Trastev. | 5,30 | 7,20 | — | — | — | — | — |
| | | | FESTIVI. | | | | |
| Frascati | — | — | — | 13,30 | — | — | — |
| Anzio-Nettuno | — | — | 7,40 | — | — | — | — |
| Albano-Marina | — | — | — | — | 15,30 | — | — |
| Ladispoli \| Termini | — | — | — | 13,25 | — | — | — |
| Ladispoli \| Trastev. | — | — | — | 13,20 | — | — | — |
| Rocciglione-Viterbo | — | — | 10,30 | — | — | — | — |

*Arrivi dalle linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 4,30 | — | 13,30 | 18,1 | 20,10 | — | — |
| Pisa | 6,34 | — | 10,13 | 13,45 | 22,20 | 23,30 | — |
| Torino | 6,34 | — | 13,15 | 19,48 | 22,20 | 23,30 | — |
| Milano | 6,34 | 10,15 | 13,15 | 19,48 | 22,20 | — | — |
| Ancona-Foligno | 5,41 | 11,55 | — | 14,50 | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze | 5,20 | 12,20 | — | 22,20 | — | — | — |
| Tivoli-Avezzano | 5,40 | 9,50 | 14,10 | 19,20 | 22,55 | — | — |
| Civitavecchia | 5,30 | 9,40 | 13,15 | 18,11 | 18,40 | 22,50 | 24,8 |
| Frascati | 7,10 | 9,5 | 12,42 | 17,25 | 20,46 | — | — |
| Nettuno-Anzio | 7,— | 8,3 | 13,30 | 19,44 | — | 23,25 | — |
| Marino-Albano | 7,29 | — | 9,54 | 14,56 | 20,28 | — | — |
| Velletri-Terracina | 9,2 | 9,56 | — | 15,6 | 19,12 | — | — |
| Viterbo-Rocciglioni | 8,— | 12,— | — | 20,— | — | — | — |
| Ladispoli \| Trastev. | — | 12,50 | — | 22,15 | — | — | — |
| Ladispoli \| Termini | — | 12,56 | 15,11 | 23,30 | — | — | — |
| | | | FESTIVI. | | | | |
| Frascati | — | — | — | — | — | 12,43 | — |
| Nettuno-Anzio | — | 9,1 | — | — | 21,40 | — | — |
| Marino-Albano | — | — | — | — | 21,— | — | — |
| Ladispoli \| Trastev. | — | — | — | — | 20,26 | — | — |
| Ladispoli \| Termini | — | — | — | — | 20,10 | — | — |
| Viterbo-Rocciglioni | — | — | 21,3 | — | — | — | — |

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 6,37 | 8,20 | 9,40 | 11,4 | 12,30 | 14,30 | 16,— | — | — | — |
| Bagni a. | 6,57 | 7,39 | 9,0 | 10,24 | 11,50 | 13,47 | 17,25 | 20,5 | — | — |
| Tivoli a. | 7,11 | 8,3 | 9,24 | 11,16 | 12,47 | 17,16 | 18,43 | 20,46 | — | — |
| Tivoli p. | 5,3 | — | 7,44 | 9,30 | 10,54 | 12,54 | 15,24 | 18,— | 19,30 | 20,55 |
| Bagni p. | 5,36 | 7,40 | 9,19 | 9,44 | 10,40 | 12,11 | 13,26 | 15,43 | 18,13 | 19,37 |
| Roma a. | 6,46 | 8,45 | 9,19 | 10,29 | 11,47 | 13,11 | 17,46 | 19,46 | 20,30 | 21,25 |

(*) Diretti.

# WOWW

**GRANDIOSI LOCALI** in Via Uffici del Vicario e Via della Maddalena sotto il Palazzo Lavaggi ultimo affittati per uno negozi di mode al sig. Achille Agostini. 495

**QUARTIERE** primo piano sotto ammobili. — Terzo piano, altro quartiere nove ambienti. — Al piano terreno, grandissima sala con due locali annessi. Chiavi dal portiere, Margutta 39. 497

**BORGO NUOVO** N. 9 presso Piazza Pia. Affittasi appartamento 12 camere, cucina, bagno, bella vivanda, acqua, portiere, vasche per lavare, dispensa, terrazza. Prezzo conveniente. 498

**VIA DELLA SCROFA 117** palazzo Galitzine. Appartamenti di otto, dodici e quattordici camere completamente rinnovati a nuovo con terrazza, acqua, scala di marmo e ingresso carrozzabile.

**VIA DEL POZZETTO** N. 120. D'affittarsi subito una bottega bene arredata e con acqua. Dirigersi dal portiere. 496

| | | | |
|---|---|---|---|
| *25 parole* cent. 75 | II^a CATEGORIA | *In più di 25* cent. 3 cad. | |

**ISTITUTO DI COLLOCAMENTO** d'Istitutrici, governanti, italiane, straniere, fondato nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay; Via Venti Settembre 26, Roma. N. B. Il personale proposto è fornito di migliori certificati di cui Pulfizio specialmente occupasi. 474

**CHI AVESSE BISOGNO** di sfasce e passoni per soda, paia rivolgersi per le quantità in Via Delfini 26, Magazzino Zandotti, a prezzi convenienti. 496

| | | |
|---|---|---|
| *20 parole* cent. 50 | III^a CATEGORIA | *In più di 25* cent. 2 cad. |

**EX SOTTUFFICIALE** dei Carabinieri cerca posto come portiere, cocchiere, cameriere. Indirizzo: Cesare Giacomi, Via Sabini 22 interno 2 Roma. 486

**LINGUA INGLESE** Sacerdote Americano di lodevoli anche a domicilio allievi. Sistema rapidissimo Veramente perfetto. Compenso moderatissimo. Ripetizioni pratiche per studenti. Ufficio traduzioni. Dirigersi anche per lettera Tor Millina, 25, piano 1, Roma.

**SIGNORE TEDESCO** cerchia da lezioni di lingua tedesca. Via Palermo N. 87 piano 5. 495

# È aperta

# la Vendita di 69278 Obbligazioni Nuove

## *da Lire DIECI cadauna*

## DEL PRESTITO A PREMI

GARANTITO DALLO STATO

**e amministrato dalla BANCA D'ITALIA**

in conformità del Regio Decreto 1. Luglio 1888 trascritto integralmente su ciascuna Obbligazione. Tutte le Obbligazioni che compongono questo Prestito devono venire estratte con vincita di Lire **300,000 - 200,000-50,000-30,000-20,000 ecc.** oppure col rimborso del Capitale in Lire Dieci cadauna.

Nel corrente anno avrà luogo una sola estrazione

## AL 1. SETTEMBRE

e verranno estratte **2133** Obbligazioni. A tutto il 30 Novembre 1896 avranno luogo quattordici estrazioni e verranno estratte **69278** Obbligazioni con vincite da Lire 300,000 - 200,000 - 50,000 - 30,000 ecc.

Le estrazioni avranno luogo in **Roma** presso il **Ministero delle Finanze** per cura della **Banca d'Italia** e coll'assistenza dei funzionari delegati dal Regio Governo.

La Banca d'Italia è incaricata di pagare in contanti tutte le Obbligazioni estratte.

**Il prezzo di ciascuna Obbligazione definitiva munita del riscontro preservativo è fissato**

## *in Lire Italiane* 9,75

In pagamento verranno accettati i cuponi Rendita Italiana 3 e 5 per cento scadenza 1. Ottobre 1894 e 1. Gennaio 1895 colla semplice ritenuta del 13, 20 p. 0/0 senza tener conto dell'aumento di tassa decretato al 20 p. 0/0 e senza alcuna deduzione per sconto e prevvigione.

La vendita verrà senza altro avviso chiusa alla vigilia dell'estrazione e cioè: il giorno di agosto ore

Per l'acquisto di Obbligazioni rivolgersi esclusivamente alla Banca di Emissione **F.lli Casareto di F.sco**, Via Carlo Felice, 10, Genova (fondata nel 1868).


**SOCIETÀ ITALIANA STRADE FERRATE MERIDIONALI**

*22. Decade. — Dal 1. al 10 Agosto 1894*

## *Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1894*

**e parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalla imposta governativa.**

**RETE PRINCIPALE**

| Anni | Viaggiatori | Bagagli | Grande VELOCITÀ | Piccola VELOCITÀ | Introiti Diversi | TOTALE | Media dei chilometri per ciascun treno | Prodotto per chilometro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **PRODOTTI DELLA DECADE** | | | | | | | | |
| **1894** | 1,102,403 03 | 50 648 27 | 353,020 26 | 1,044,100 16 | 11,694 20 | 2,563,866 92 | 4,315 | — — |
| **1893** | 1,067,738 44 | 49,784 81 | 316,245 36 | 1,110,794 28 | 10,057 38 | 2,554,620 26 | 4,361 | — — |
| DIF. 1894 | + 38,674 59 | + 865 43 | + 36,774 90 | — 66,694 12 | + 1,636 82 | + 11,280 72 | — 46 | — — |
| **PRODOTTI DAL 1. GENNAIO** | | | | | | | | |
| **1894** | 17,209,730 54 | 1102,868 28 | 7,012,251 06 | 28,987,984 84 | 243,893 90 | 55,418,728 07 | 4,856 98 | — — |
| **1893** | 21,940 931 12 | 1036,094 72 | 6,628,039 20 | 26,059,186 21 | 266,916 84 | 55,920,809 09 | 4,861 | — — |
| DIF. 1894 | — 757,200 58 | — 15,288 44 | + 384,212 46 | — 101,151 57 | — 12,711 89 | — 502,084 02 | — 2 07 | — — |

**RETE COMPLEMENTARE**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **PRODOTTI DELLA DECADE** | | | | | | | |
| **1894** | 86,320 10 | 2,795 40 | 24,769 25 | 85,020 60 | 903 80 | 199,811 15 | 1,294 68 | — — |
| **1893** | 85,150 10 | 2,701 10 | 18,115 60 | 80,618 18 | 850 25 | 190,480 20 | 1,256 68 | — — |
| DIF. 1894 | + 1,170 00 | + 94 30 | + 6,653 65 | + 1,592 55 | + 53 55 | + 9,330 95 | + 38 00 | — — |
| **PRODOTTI DAL 1. GENNAIO** | | | | | | | | |
| **1894** | 1,308,957 85 | 81,553 35 | 437,588 48 | 1933,214 39 | 28,984 81 | 3,727,293 88 | 1,258 40 | — — |
| **1893** | 1,254,196 87 | 80,847 19 | 408,316 64 | 1947,168 06 | 22,170 77 | 3,657,699 25 | 1,177 48 | — — |
| DIF. 1894 | + 54,760 98 | + 705 16 | + 24,266 84 | — 13,953 69 | + 3,814 04 | + 69,594 13 | + 80 92 | — — |

| Prodotto per Chilom. | RETI RIUNITE | | |
|---|---|---|---|
| | Esercizio corrente. | Esercizio preced. | Differenze |
| della decade | 501 90 | 505 58 | — 3 68 |
| riassuntivo | 10720 04 | 11035 84 | — 315 80 |

Dedotti dalla Rete principale Cm. 46 pel tronco *Parma-Berceto* passato alla Mediterranea.
id. complementare " 15 " *Berceto-Borgotaro* " "
Col 1. Agosto aperto all'esercizio il tronco *Campobasso-Boiano* di Cm. 30 della rete complementare.
" " passato alla complementare il tronco *Lierna-Bellano-Colico* di Cm. 23.


**SIGNORINA** di distinta famiglia dà lezioni a bambine francesi. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 28 p. 4 prima porta a sinistra. 394

**SIGNORINA GERMANICA** dell'Hannover dà lezioni di lingua, accompagna a passeggio, fa traduzioni e va dalle signore come lettrice. Ottime referenze. Presal discreti. Via della Mercede, 21, p. 4. 479

**LEZIONI DI TEDESCO** dà il professore patentato di 4. ordine con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del Popolo Romano. 475

**UOMO** munito di certificati artistici e di arte muraria, cerca occupazione posto di portiere. Il medesimo potrebbe la manutenzione del Palazzo e garantisce il lavoro. Dirigersi forno posta lettere G. Z. 490

## D'AFFITTARSI

**CAMERA MOBILIATA** con ingresso libero sulla scala. Si cede volendo anche salotto, e cucina. Via Rasella, N. 6, p. piano - rima.

**APPARTAMENTO** elegantemente mobiliato, di sei letto, 3 camere letto, sala pranzo, salotto, tutte completamente Via Cerva 240; cucina, cameriere, ingresso libero, acqua Marcia. Via Gioberti 71. 494

**VIA FLORIDA 6** piano 5. Distinta famiglia bene ordinata, composta marito e moglie, affitterebbe camere mobiliate a signore o signore bene educati, volendo a pensione. Scrivere Lisso Z. 486

**ELEGANTE APPARTAMENTO** mobiliato, composto di grande e cucina libera, da Lire 60 a 100 mensili, via Varese N. 7 primo piano, angolo Margbera, presso piazza Indipendenza. Vedesi nelle ore pom. 496


# *Corrispondenze*

25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 1**

*Babbione* Grazia tua ultima, ricevuta tua ultima ... sia assicuro impossibile trovarmi luogo indurre, spiegherò vece mancato. Conservami mio affetto Anela riverberi. Attendo notizia. 497

*7 Agosto* Ho letto sempre non affettuosissimo, sono dolce conferire mia solitudine, ragionarti commossa. Se tardai a scriverti non formare una colpa, sono una persona ditacia è gran rischio per me. Virtuosquillo, anche lontano mio pensiero sempre segnati. Mai un istante ti dimenticai, mai amore immenso che m'ispirasti al cuffredo. Amami. 496

*Regina* Telegrafami città dove dirigere prima tempo la tua partenza per recarsi luogo giacenza mio lettere alla posta. Ho scritto. SCHIAVO. 496

*(Silhouette)* Non volevo più scrivervi fino vostra spiegazione invito signore venuto vederami. Partendo chiesto ve lo avverto onde siate più libera, fra tre giorni vorrò. 496

* Incertezza ti giunghino mani. Quel ... che consolta tro affetto, combinazioni non trovassero, dovrò rivolgermi altrove? o tornare?? Devo consiglio: non posso altro mondi! Addio aforismo sempre. 496


Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos & Junga, Officebeck p.M.— Carlo Ditta E. Magnani — Imolesi Sarego-Wirz, Liyeia.